Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

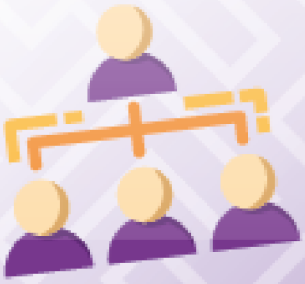
I.C. SPOLETO 1

PGIC842001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SPOLETO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***22/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***12551*** *del* ***27/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***27/11/2025*** *con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

34 Aspetti generali
36 Traguardi attesi in uscita
39 Insegnamenti e quadri orario
48 Curricolo di Istituto
55 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
59 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
64 Moduli di orientamento formativo
67 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
88 Attività previste in relazione al PNSD
90 Valutazione degli apprendimenti
94 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

101 Aspetti generali
107 Modello organizzativo
108 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
109 Reti e Convenzioni attivate
111 Piano di formazione del personale docente
117 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 “Della Genga - Alighieri” comprende tre plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado, di cui uno in città, uno a Baiano e uno nel comune limitrofo di Campello, quattro plessi della Scuola Primaria e tre plessi della Scuola dell’Infanzia nella prima periferia. Attualmente la sede centrale è dislocata presso i moduli scolastici predisposti dal Comune di Spoleto nella zona di Santo Chiodo a causa dell’evento sismico del 2016. L’Istituto è ben inserito nel territorio sia al centro che in periferia; è raggiungibile dall'utenza con mezzi privati, pubblici e messi a disposizione dal Comune.

Il Comprensivo presenta una ottima dotazione di strumenti tecnologici, di laboratori, di palestre, di spazi verdi e di risorse essenziali per la realizzazione di progetti nell'ottica di una più ampia offerta formativa.

Il contesto socio-economico è eterogeneo in quanto l’Istituto opera in una realtà territoriale molto diversificata che va dal centro cittadino, con la relativa caratterizzazione economica e culturale, fino ad inglobare realtà periferiche con specificità locali. In questi ultimi anni si è registrato un aumento demografico notevole di immigrati che hanno trasformato il quadro socio-economico e culturale del territorio.

La scuola, ancora una volta, resta luogo di aggregazione sociale in grado di offrire ai ragazzi stimoli culturali validi e relazionalità positive. L'eterogeneità e la specificità della popolazione studentesca permettono alla scuola di offrire maggiori occasioni di sensibilizzazione e di valorizzazione della diversità, finalizzata ad una crescita del futuro cittadino tollerante e rispettoso dell'altro.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità
L'Istituto è caratterizzato da una popolazione scolastica varia ed eterogenea e ciò costituisce il fondamento per elaborare iniziative di sensibilizzazione e di piena valorizzazione della diversità all'interno del percorso di crescita degli alunni, promuovendone lo sviluppo in chiave di cittadinanza attiva. Parallelamente, la capillare distribuzione di diversi plessi sul territorio si configura come un significativo valore aggiunto per l'intera comunità, poiché garantisce che gli studenti e le loro famiglie riconoscano nell'istituzione scolastica un importante punto di riferimento per la loro vita sociale e comunitaria.

Vincoli

Il contesto socio-economico si presenta disomogeneo e diversificato. In alcuni casi si evidenziano situazioni di difficoltà che possono limitare la capacità di alcune famiglie di supportare pienamente e adeguatamente il percorso formativo dei propri figli. La popolazione studentesca include alunni stranieri, sia di prima che di seconda generazione, la cui presenza è prevalente in specifici plessi. Tali alunni manifestano talvolta residui vincoli linguistici e culturali, correlati ai paesi di origine, che possono rappresentare degli elementi di criticità nel processo di apprendimento e integrazione. A seguito degli eventi sismici del 2016 vi è stato lo spostamento della sede principale dal centro storico della città di Spoleto ad una zona periferica in strutture modulari con conseguenti limitazioni logistiche ed organizzative. Per vincoli strutturali anche la primaria di San Giovanni di Baiano e la secondaria di Baiano sono stati delocalizzati in sedi provvisorie.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

I rapporti intrattenuti con le Istituzioni e le realtà private minori del territorio si caratterizzano per un'adeguata collaborazione, sviluppata nell'ottica di condivisione di obiettivi comuni. L'Istituto Comprensivo e' distribuito su un'area che include diverse tipologie territoriali. Nello specifico, la Scuola Secondaria di Primo Grado opera attraverso tre distinte sedi: una ubicata in una sede provvisoria causa terremoto in un'area industriale che però riceve l'utenza dal centro città, un'altra nel comune limitrofo di Campello sul Clitunno e la terza nella frazione di Baiano. Parallelamente, i tre plessi della Scuola dell'Infanzia e le quattro Scuole Primarie sono collocate tutte nelle frazioni del Comune di Spoleto. La caratteristica comune a tutte queste strutture risiede nella capacita' dimostrata di creare ambienti di apprendimento efficaci e inclusivi, anche in presenza di criticita' logistiche dovute alla mancanza di strutture edilizie integralmente adeguate alle necessità didattiche.

Vincoli

Le risorse messe a disposizione dagli Enti Locali, pur se presenti, non sempre risultano adeguate a garantire un potenziamento significativo dell'offerta formativa. Si rilevano, inoltre, criticità di natura logistica e di collegamento, imputabili alla delocalizzazione delle strutture scolastiche in zone poco servite dalla rete di trasporto pubblico, che interessano sia i plessi situati in aree delocalizzate sia quelli ubicati nelle zone limitrofe al centro urbano.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità
La Scuola è particolarmente attenta ad accedere alle risorse finanziarie offerte dalla partecipazione ai vari bandi ministeriali (PN) e fondi europei (PNRR e PNSD) permettendo cosi' un potenziamento delle dotazioni tecnologiche, informatiche e scientifiche. La collaborazione tra Scuola e realta' imprenditoriali locali e' abbastanza fattiva e permette generalmente la realizzazione di migliorie dell'offerta formativa. La maggior parte dei plessi sono stati dotati di collegamento Internet e Smart Board. Sono state implementate le dotazione di dispositivi (I Pad) per le secondarie di primo grado. Inoltre quella di Baiano e' stata dotata di due laboratori uno per podcast musicale, uno di videomaking. Recentemente la scuola si e' inoltre dotata di una serra didattica, acquistata con fondi PNRR, che consente la realizzazione di percorsi educativi legati all'educazione ambientale, alla sostenibilita' e all'osservazione dei processi naturali, offrendo ulteriori opportunita' di apprendimento pratico e stimolante. Il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, reso possibile dai gia' citati finanziamenti, rappresenta una significativa opportunita' per l'innovazione didattica. L'integrazione di materiali poveri e di recupero, insieme a dotazioni strutturate, permette inoltre di promuovere un approccio esperienziale, creativo e attento alla sostenibilità ambientale.

Vincoli
Il sostegno delle famiglie è parziale. La collocazione e la tipologia degli spazi a disposizione dell'Istituto non sempre permettono di offrire servizi omogenei nei diversi plessi, in particolare per la collocazione dei plessi in sedi temporanee a causa della ricostruzione post terremoto ancora in atto. Di conseguenza la mancanza di spazi adeguati non da' l'opportunita' di utilizzare al meglio la strumentazione tecnologica a disposizione. Nella scuola primaria le strumentazioni tecnologiche non sono sufficienti e non sono di ultima generazione, gli arredi sono da rinnovare perchè piuttosto datati. Si evidenzia la necessita' di garantire nel tempo la continuita' delle risorse economiche per il rinnovo e l'aggiornamento delle dotazioni, in assenza di finanziamenti straordinari. L'utilizzo efficace delle tecnologie e degli ambienti innovativi richiede inoltre un costante investimento in termini di formazione del personale e di tempi di progettazione condivisa. Per quanto riguarda gli spazi esterni, pur essendo la manutenzione assicurata dall'Ente locale, i tempi e le modalita' di intervento non sempre risultano immediatamente rispondenti alle esigenze della scuola, incidendo talvolta sulla piena fruibilita' delle strutture.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità
Il personale docente si presenta, nel complesso, caratterizzato da una continuità di servizio

all'interno dell'Istituto; la maggior parte e' disponibile ad intraprendere percorsi di aggiornamento professionale e formazione continua. A livello didattico, vengono implementate attivita' progettuali che mirano congiuntamente al consolidamento della continuita' dell'azione educativo-didattica e alla promozione della crescita consapevole degli alunni in qualita' di futuri cittadini. In particolare sono stati attivati un gran numero di corsi per la transizione digitale rivolti al personale scolastico, percorsi di Mentoring con il coinvolgimento di figure professionali, sia interne che esterne, finalizzati al contenimento della dispersione scolastica, corsi di lingua inglese e CLIL rivolti al personale docente e corsi strutturati di job shadowing (formazione Erasmus).

Vincoli
La mancanza di spazi e strutture adeguate non permette una giusta ricaduta sugli studenti della formazione digitale che ha interessato il personale docente nel biennio 2023/24 e 2024/25. Tra i docenti vi è l'assenza di una dotazione di organico specifico per il recupero, consolidamento e potenziamento della lingua italiana. Inoltre la non presenza di uno sportello d'ascolto gestito da una figura professionale volta a gestire le problematiche emotive e relazionali degli alunni. Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo non sempre è garantita una soddisfacente continuità e stabilità. Il numero dei collaboratori scolastici non e' funzionale alle esigenze di un istituto dislocato su molteplici plessi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SPOLETO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC842001
Indirizzo	VIA DON PIETRO BONILLI, 8 SPOLETO 06049 SPOLETO
Telefono	074349858
Email	PGIC842001@istruzione.it
Pec	pgic842001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icspoleto1.edu.it

Plessi

SAN GIOVANNI DI BAIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA84202V
Indirizzo	VIA CURIEL SAN GIOVANNI DI BAIANO 06049 SPOLETO

TERZO LA PIEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA84203X
Indirizzo	TERZO LA PIEVE TERZO LA PIEVE 06049 SPOLETO

SAN MARTINO IN TRIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA842041
Indirizzo	VIA CERQUESTRETTE FRAZ. S.MARTINO IN TRIGNANO SPOLETO 06049 SPOLETO

BAIANO-CROCEMARROGGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE842013
Indirizzo	VIA CURIEL FRAZ. BAIANO DI SPOLETO 06040 SPOLETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

I.C.SPOLETO 1 S.GIOVANNI BAIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE842024
Indirizzo	VIA CARLO MARX FRAZ. S.GIOVANNI DI BAIANO 06049 SPOLETO
Numero Classi	6
Totale Alunni	82

FRAZ. S.MARTINO TRIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE842035
Indirizzo	VIALE CERQUESTRETTE FRAZ. S.MARTINO TRIGNANO 06049 SPOLETO
Numero Classi	5

Totale Alunni	46

FRAZ. TERZO LA PIEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE842046
Indirizzo	TERZO LA PIEVE FRAZ. TERZO LA PIEVE 06040 SPOLETO
Numero Classi	3
Totale Alunni	5

"D. ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM842012
Indirizzo	VIALE DON PIETRO BONILLI, 8 SPOLETO 06049 SPOLETO
Numero Classi	16
Totale Alunni	274

IST. 1^ GRADO CAMPELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM842023
Indirizzo	PIAZZA RANIERI CAMPELLO CAMPELLO SUL CLITUNNO 06042 CAMPELLO SUL CLITUNNO
Numero Classi	6
Totale Alunni	83

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI PRESENTI NELL'ISTITUTO

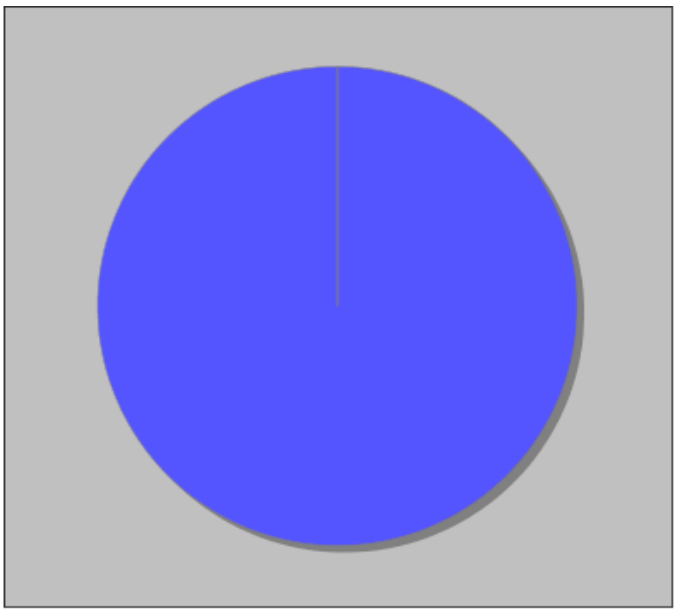
PC e Tablet presenti nelle aule	40
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	30
PC e Tablet presenti nei laboratori	104
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	1
Robot per il coding	10
Stampanti o scanner 3D	1
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	1
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	144
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	35
Dispositivi per le STEM	10
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	15

Risorse professionali

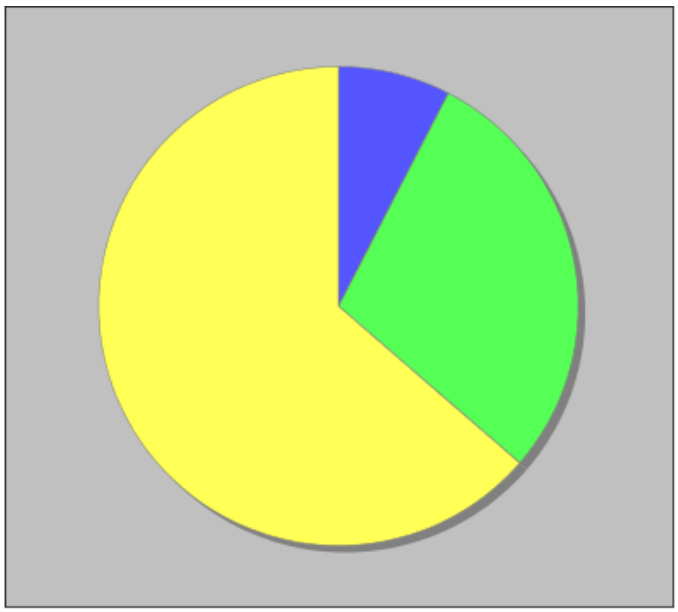
Docenti	67
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

VALORI EDUCATIVI DELL'ISTITUTO

L'Istituto promuove un'educazione intesa come realizzazione di se stessi e capacità di rapportarsi con gli altri, superando gli individualismi e favorendo la comunicazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei. La scuola ha come obiettivo la formazione di ogni persona sul piano cognitivo e culturale per metterla nelle condizioni di affrontare nuovi scenari sociali e professionali presenti e futuri. É una formazione verticale che parte dai 3 anni e continua tutto l'arco della vita; è una formazione orizzontale con un'attenta collaborazione tra scuola e famiglia con le medesime finalità educative.

Il nostro Istituto, volendo rispondere ai bisogni di ciascun allievo:

- Aiuta lo studente a credere nelle sue potenzialità, a valorizzare la sua unicità e i suoi interessi.

L'azione dei docenti è finalizzata a riconoscere e valorizzare le diverse forme di intelligenza di ciascun studente, la sua specifica sensibilità ed i suoi interessi.

- Favorisce lo star bene a scuola in un luogo accogliente al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso.

La scuola contribuisce alla creazione di percorsi formativi che continuano tutto l'arco della vita, educando ad una cittadinanza unitaria e valorizzando le diverse identità e radici culturali.

- Promuove il successo scolastico di tutti con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

La scuola promuove la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti impegnandosi a favorire il pieno sviluppo della persona umana.

- Istruisce fornendo saperi umani, scientifici e tecnologici aggiornati e aggregati fra loro; permette allo studente di affrontare problemi globali e fondamentali che lo riguardano ponendosi tra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità e del pianeta; coinvolge direttamente ed emotivamente lo studente nell'apprendimento.

La scuola contribuisce al superamento della frammentazione delle discipline e alla costruzione di percorsi didattici in grado di comprendere ed affrontare realtà complesse in nuovi quadri d'insieme. Promuove l'aggiornamento dei curricoli per una aggregazione dei saperi umanistici e scientifici, l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e realizza progetti interdisciplinari e attività

laboratoriali.

- Promuove un'educazione che sviluppa nello studente la consapevolezza di scelte autonome agendo in prima persona, realizzando percorsi formativi rispondenti alle effettive necessità personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno.

La scuola offre agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; favorisce l'autonomia di pensiero degli studenti promuovendo una didattica che parte da bisogni concreti formativi.

- Fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere

La scuola contribuisce a trasformare i saperi rendendoli coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze. In sostanza affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere".

La scuola inoltre deve garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro ("Indicazioni nazionali e nuovi scenari" febbraio 2018).

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare o migliorare gli esiti di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nel livello 1-2 e consolidare o implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4-5 in linea con i criteri forniti.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza relative a comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere e competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia, anche attraverso il monitoraggio dei risultati a distanza

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocata nelle fasce di livello base e iniziale nelle competenze relative a comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere e competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola persegue l'obiettivo di un approccio integrato tra ambiente e didattica, nell'ottica dello star-bene; persegue una cultura della sostenibilità e della salvaguardia dell'ambiente.

Traguardo

Predisporre progetti che diano spazio alla cura dell'ambiente e rendano gli alunni protagonisti del loro ben-essere a scuola. coinvolgere le famiglie in questo processo di consapevolezza e sviluppo culturale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi in uscita al termine del primo ciclo di istruzione.

Il percorso punta a migliorare gli esiti delle Prove Invalsi potenziando le competenza chiave degli studenti, preparandoli ad affrontare con successo le sfide del futuro. Attraverso un'offerta formativa arricchita da pratiche interdisciplinari si vuole sviluppare il pensiero critico, la capacità di analisi e la comunicazione efficace.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare o migliorare gli esiti di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nel livello 1-2 e consolidare o implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4-5 in linea con i criteri forniti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di prove strutturate per classi parallele per le discipline di italiano,

matematica e lingua inglese.

Ambiente di apprendimento

Flessibilità organizzativa e didattica in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Incrementare gli spazi per attività didattiche cooperative e laboratoriali.

Potenziare le strumentazioni tecnologiche e non nei plessi che ne hanno necessita'.

Inclusione e differenziazione

Interventi mirati nel supportare gli alunni con difficoltà, in particolare quelle linguistiche.

Potenziare percorsi di inclusione per il successo formativo di tutti gli alunni. Riprogettare spazi e tempi in una dimensione di maggiore flessibilità educativa e didattica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere risorse per la formazione degli insegnanti soprattutto negli ambiti della gestione della classe, metodologie didattiche, competenze digitali e AI, valutazione ed inclusione così garantire una scuola al passo con i tempi.

Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze chiave: verso il successo formativo.

Il percorso nasce con l'obiettivo di ridurre il divario negli apprendimenti, anche attraverso il monitoraggio dei risultati a distanza, e rafforzare le basi del successo scolastico. L'iniziativa mira a trasformare il modo in cui gli studenti si approcciano alle discipline fondamentali, passando da una fruizione passiva ad un utilizzo consapevole e critico dei saperi, fornendo loro gli strumenti necessari per approdare a livelli di competenza superiori e consolidare la fiducia nelle proprie capacità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza relative a comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere e competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia, anche attraverso il monitoraggio dei risultati a distanza

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocata nelle fasce di livello base e iniziale nelle competenze relative a comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere e competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incontri per Dipartimenti e per classi parallele per programmare, analizzare esiti, costruire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Ambiente di apprendimento

Flessibilità organizzativa e didattica in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Incrementare gli spazi per attività didattiche cooperative e laboratoriali.

Potenziare le strumentazioni tecnologiche e non nei plessi che ne hanno necessita'.

Inclusione e differenziazione

Interventi mirati nel supportare gli alunni con difficoltà, in particolare quelle linguistiche.

Potenziare percorsi di inclusione per il successo formativo di tutti gli alunni.
Riprogettare spazi e tempi in una dimensione di maggiore flessibilità educativa e didattica.

Continuita' e orientamento

Garantire il raccordo con i successivi gradi scolastici e con le famiglie al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di ogni alunno.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire la cooperazione tra gli attori della comunita' scolastica per una piena realizzazione dell'offerta formativa, assicurando una visione condivisa degli obiettivi e della mission educativa.

Rafforzare e ampliare le sinergie con enti di formazione e reti scolastiche, promuovendo percorsi di ricerca-azione e lo scambio sistematico di esperienze didattiche d'eccellenza.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere risorse per la formazione degli insegnanti soprattutto negli ambiti della gestione della classe, metodologie didattiche, competenze digitali e AI, valutazione ed inclusione così garantire una scuola al passo con i tempi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere l'identita' della scuola quale centro propulsivo di comunita', aperto al dialogo sinergico con le famiglie e gli enti locali. Incentivare l'ampliamento dell'offerta formativa anche attraverso l'adesione ai finanziamenti previsti dai Fondi Strutturali (es. Agenda Nord, PNRR).

Percorso n° 3: Benessere a scuola.

La scuola persegue il benessere della comunità scolastica attraverso l'integrazione tra didattica e rispetto dell'ambiente. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli mediante progetti che valorizzino la salvaguardia del territorio e vedano gli studenti al centro del proprio star-bene. In questo percorso di sviluppo culturale, la sinergia con le famiglie risulta fondamentale per condividere i valori della sostenibilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola persegue l'obiettivo di un approccio integrato tra ambiente e didattica, nell'ottica dello star-bene; persegue una cultura della sostenibilità e della salvaguardia dell'ambiente.

Traguardo

Predisporre progetti che diano spazio alla cura dell'ambiente e rendano gli alunni protagonisti del loro ben-essere a scuola. coinvolgere le famiglie in questo processo di consapevolezza e sviluppo culturale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Formazione degli insegnanti su nuove metodologie didattiche, sulla gestione della classe e su metodologie inclusive.

Ambiente di apprendimento

Flessibilità organizzativa e didattica in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Incrementare gli spazi per attività didattiche cooperative e laboratoriali.

Potenziare le strumentazioni tecnologiche e non nei plessi che ne hanno necessita'.

Inclusione e differenziazione

Potenziare percorsi di inclusione per il successo formativo di tutti gli alunni. Riprogettare spazi e tempi in una dimensione di maggiore flessibilità educativa e didattica.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire la cooperazione tra gli attori della comunita' scolastica per una piena realizzazione dell'offerta formativa, assicurando una visione condivisa degli obiettivi e della mission educativa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere l'identita' della scuola quale centro propulsivo di comunita', aperto al dialogo sinergico con le famiglie e gli enti locali. Incentivare l'ampliamento dell'offerta formativa anche attraverso l'adesione ai finanziamenti previsti dai Fondi Strutturali (es. Agenda Nord, PNRR).

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Un elemento di innovazione nel nostro Istituto è la flessibilità oraria al servizio dell'apprendimento, un modello di innovazione sia didattica che organizzativo presente sia alla scuola primaria che secondaria.

L'innovazione non risiede solo nella riduzione dell'ora di lezione da 60 a 56/54 minuti, ma nell'uso strategico del tempo "risparmiato", viene così a crearsi un pacchetto di ore eccedente il normale orario di cattedra. Questa struttura oraria rappresenta un'evoluzione significativa rispetto al modello scolastico tradizionale, diventando una vera e propria risorsa perché consente di avere la disponibilità di più docenti contemporaneamente nella stessa classe e di poter così dividere gli studenti in piccoli gruppi. L'aula diventa così un laboratorio attivo: mentre un docente coordina l'attività principale, l'altro può dedicarsi al recupero immediato delle lacune o alla guida di attività di potenziamento.

L'apertura della scuola il sabato non è vista come un'estensione dell'orario scolastico standard, ma come uno spazio di cittadinanza e creatività con momenti dedicati a moduli trasversali come il teatro, l'educazione civica e le discipline STEM.

La flessibilità oraria diventa il presupposto per una scuola inclusiva, dove il tempo viene pesato non sulla quantità, ma sulla qualità delle relazioni e sull'efficacia del processo di apprendimento.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: La scuola 4.0 si fa strada: flessibile, innovativa e partecipativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le scuole destinatarie degli interventi sono 3: una scuola secondaria di I grado e due scuole primarie. Nella scuola secondaria (un edificio nuovo ricostruito dopo il terremoto), passeremo alla Didattica per ambienti di apprendimento con una riorganizzazione ibrida degli spazi: dedicheremo aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici, riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a spostarsi di ora in ora per la maggior parte del tempo-scuola, a seconda della materia affrontata, ma avremo anche aule "fisse" già oggi dotate di Digital Board acquistate con il PON FESR 2021 ad esse dedicato. La maggior parte delle aule avrà tuttavia natura disciplinare, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In queste aule prevediamo di acquistare sia strumenti tecnologici soprattutto piattaforme con contenuti fruibili e software di realtà virtuale per lo studio e la simulazione di

esercitazioni (es: per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali - stazione video, stazione podcast, stop motion, ecc. - mentre per le aule ad indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, di cui ci siamo già dotati con il PNSD, ma che andremo ad integrare grazie ai fondi PNRR, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza), ma anche quegli arredi flessibili e riposizionabili essenziali per creare le nuove "aule connesse", nonché gli armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali; acquisteremo i device tecnologici mancanti per le aule modulari (device: tablet, carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico e alcuni accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nella scuola). Le aule (sia quelle fisse che quelle dedicate) diventeranno aule modulari per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Nelle scuole primarie andremo a dotare le aule "fisse" di Digital Board, di cui sono ancora sprovviste, le integreremo con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, ed amplieremo la dotazione di device a disposizione degli alunni. Partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, in parte già acquisite con il PNSD, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Andremo a intervenire fisicamente su 17 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto.

Importo del finanziamento

€ 126.404,79

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Progetto: STEM POWER: alla conquista del futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola dall’infanzia alla secondaria. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi metodologie educative “project based” e Inquiry-Based Learning che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia, matematica e scienze, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà all’ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, da una parte potenziando le strumentazioni nei plessi che ne sono in parte già in possesso e dall’altra inserendo nuove tecnologie in quei plessi in cui sono ancora mancanti. Verranno creati laboratori mobili all’interno dei vari plessi che permettano l’utilizzo agevole delle strumentazioni all’interno delle

diverse aule. In particolare: laboratori di coding e robotica, laboratori di scienze e matematica, laboratori per la realtà virtuale, laboratori digitali diffusi attraverso app e software.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/11/2021

Data fine prevista

15/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	6

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	41

Progetto: In viaggio verso il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. La didattica digitale, tuttavia, non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. A tal proposito l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi maggiormente focalizzato sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2 e DigCompEdu è ormai imprescindibile. L'obiettivo principale del progetto è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambiente educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 49.100,48

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: OFFICINA DELLE COMPETENZE: A SCUOLA DI FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “OFFICINA DELLE COMPETENZE: A SCUOLA DI FUTURO” intende promuovere e favorire la costruzione e lo sviluppo sia di competenza disciplinari come quelle STEM e linguistiche, sia di competenze trasversali come quelle digitali, di pensiero critico, capacità di problem posing e problem solving, di cooperazione e collaborazione, in quanto strumenti indispensabili per guidare le studentesse e gli studenti nel complesso mondo attuale. Il termine “Officina” del nome del progetto vuole rendere esplicito e sottolineare il carattere laboratoriale e l’approccio “attivo” del progetto, in cui le studentesse e gli studenti saranno protagonisti della costruzione de proprio sapere, saper fare e saper essere. Seguendo l’approccio STEM, il progetto intende promuovere un apprendimento interdisciplinare che riveli come le diverse discipline si compensino e si sostengano a vicenda, che educhi a una visione integrata del sapere e che eviti la frammentazione delle conoscenze. Le attività e gli interventi saranno quindi basati su metodologie che combinino teoria e pratica in un contesto di apprendimento attivo (learning by doing) che metta in rapporto il pensare e il fare attraverso percorsi che guidano le studentesse e gli studenti dal concreto all’astratto, dal reale/materiale al digitale e viceversa. Si intende infine proporre attività che favoriscano l’inclusione e l’ampio coinvolgimento al fine di superare divari e barriere, che incoraggino la curiosità, l’esplorazione, il gioco e la

collaborazione, cercando di dare risposta alle diversità di interessi, bisogni formativi e stili di apprendimento. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere anche socio-economici. Tali attività e percorsi verranno realizzati nei veri plessi dell'Istituto e rivolti a tutte le studentesse e a tutti gli studenti della primaria e della secondaria di I grado; coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM e esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione.

Importo del finanziamento

€ 74.496,12

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Percorsi a misura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 75.027,40

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	90.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	90.0	0

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Spoleto 1 offre un percorso educativo completo e stimolante, dalla scuola dell'infanzia alla Secondaria di primo grado.

La nostra offerta formativa si caratterizza per:

- una proposta completa e di qualità: un curricolo verticale che integra l'ambito disciplinare con le arti, la musica e il teatro, promuovendo la creatività e il pensiero critico sin dalla prima infanzia.
- docenti qualificati e appassionati: il nostro personale è composto da docenti di ruolo altamente qualificati e motivati, costantemente impegnati nella formazione e nell'aggiornamento.
- innovazione digitale: siamo attrezzati con laboratori all'avanguardia per favorire l'apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze digitali, fondamentali per il futuro dei nostri studenti, a tal fine a partire dall'A.S. 2024/25 sono stati attivati con i fondi del PNRR progetti volti al potenziamento delle competenze digitali.
- internazionalizzazione: grazie al progetto Erasmus+, offriamo ai nostri docenti e studenti opportunità di mobilità e scambio culturale, promuovendo l'apprendimento delle lingue straniere e lo sviluppo di una mentalità aperta e globale. Inoltre il nostro Istituto sostiene e promuove il conseguimento delle certificazioni linguistiche organizzando percorsi formativi appositi.
- focus sulle competenze del futuro: il nostro obiettivo è formare cittadini attivi e consapevoli, dotati di competenze chiave come il pensiero critico, la collaborazione, la risoluzione dei problemi e la creatività.
- laboratori specializzati: informatica, robotica, scienze, chimica e fisica sono solo alcune delle discipline che i nostri studenti possono approfondire in laboratori attrezzati.
- progetti innovativi: realizziamo progetti interdisciplinari e attività extracurriculari che stimolano la curiosità e la voglia di imparare.
- un ambiente inclusivo: crediamo nell'importanza di un ambiente di apprendimento inclusivo, dove ogni studente possa esprimere il proprio potenziale.
- un ambiente stimolante e accogliente: la scuola è un luogo dove i ragazzi possono imparare, crescere e divertirsi insieme.
- un forte legame con il territorio: siamo radicati nel territorio e collaboriamo con le realtà locali

per offrire ai nostri studenti esperienze formative arricchenti.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN GIOVANNI DI BAIANO	PGAA84202V
TERZO LA PIEVE	PGAA84203X
SAN MARTINO IN TRIGNANO	PGAA842041

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BAIANO-CROCEMARROGGIA	PGEE842013
I.C.SPOLETO 1 S.GIOVANNI BAIANO	PGEE842024
FRAZ. S.MARTINO TRIGNANO	PGEE842035
FRAZ. TERZO LA PIEVE	PGEE842046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"D. ALIGHIERI"	PGMM842012
IST. 1^ GRADO CAMPELLO	PGMM842023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. SPOLETO 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GIOVANNI DI BAIANO PGAA84202V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERZO LA PIEVE PGAA84203X

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN MARTINO IN TRIGNANO PGAA842041

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BAIANO-CROCEMARROGGIA PGEE842013

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.SPOLETO 1 S.GIOVANNI BAIANO PGEE842024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. S.MARTINO TRIGNANO PGEE842035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. TERZO LA PIEVE PGEE842046

24 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "D. ALIGHIERI" PGMM842012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IST. 1^ GRADO CAMPELLO PGMM842023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato in contitolarità e prevede un monte orario di 33 ore per ciascun anno di corso. La distribuzione oraria dell'insegnamento dell'educazione civica tra le varie discipline ed ambiti è riportata nella tabella sottostante:

SCANSIONE ORARIA PRIMARIA	N° ORE
Ambito Linguistico	9
Ambito Espressivo	8
Ambito Matematico- Scientifico	8
Ambito Storico-Geografico	8

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato in contitolarità e prevede un monte orario di 33 ore per ciascun anno di corso. La distribuzione oraria dell'insegnamento dell'educazione civica tra le varie discipline ed ambiti è riportata nella tabella sottostante.

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	5
Storia	2
Geografia	2
Matematica	2
Scienze	4
Tecnologia	6
Inglese	2
Seconda Lingua Comunitaria	2
Arte	2
Ed. Fisica	2
Musica	2
IRC/Alternativa	2

Approfondimento

scuola dell'infanzia

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA SAN GIOVANNI di BAIANO

INGRESSO DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 9,30

USCITA SENZA MENSA DALLE ORE 12,30 ALLE ORE 13,00

USCITA CON MENSA DALLE ORE 13,45 ALLE ORE 14,15

USCITA POMERIDIANA DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 16,00

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA SAN MARTINO IN TRIGNANO

INGRESSO DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 9,30

USCITA SENZA MENSA DALLE ORE 12,30 ALLE ORE 13,00

USCITA CON MENSA DALLE ORE 13,45 ALLE ORE 14,15

USCITA POMERIDIANA DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 16,00

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA TERZO LA PIEVE

INGRESSO DALLE 8:30 ALLE ORE 9:15

USCITA DALLE ORE 12:30 ALLE ORE 13:30

SCUOLA PRIMARIA

Alla luce delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 4 settembre 2012, la Scuola Primaria offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina.
Inoltre realizza attività didattiche in forma di laboratorio perché è una modalità di lavoro che

incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.
In coerenza con le norme ministeriali e nell'ambito dell'autonomia scolastica, le Scuole Primarie organizzano l'offerta formativa a livello disciplinare attraverso due percorsi.

PERCORSO FORMATIVO 1
40 ORE

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	9	8	8	8	8
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte/Immagine	1	1	1	*	*
Educazione fisica	2	2	1	2	2
Educazione civica	*	*	*	*	*
Religione	2	2	2	2	2
Mensa	10	10	10	10	10
Totale ore	**40**	**40**	**40**	**40**	**40**

**L'insegnamento delle discipline di Ed.civica e di Arte/Immagine viene assegnato a tutte le docenti della classe che assicurano il rispetto del monte ore annuale previsto dalla normativa vigente*

PERCORSO FORMATIVO 2
27 ORE (30 moduli da 54 minuti)

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	9	8	8	8	8
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	7	7	7	8	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte/Immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	1	2*	2*
Educazione civica	*	*	*	*	*
Religione	2	2	2	2	2
Totale ore	30	30	30	30 + 2*	30 + 2*

**La disciplina di Ed.civica viene assegnata a tutte le docenti per il monte ore annuale previsto.*
Le 2 ore da 60 minuti di Ed.fisica nella classe quarta e quinta verranno effettuate in orario pomeridiano.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

In coerenza con le norme ministeriali e nell'ambito dell'autonomia scolastica, la Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto organizzano la propria offerta formativa a livello disciplinare con il seguente percorso:

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Arte	2
Ed. Fisica	2
Musica	2
IRC/Alternativa	1
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1

Il percorso formativo si svolge dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano articolato come segue nelle tre sedi. L'orario viene completato con alcune aperture straordinarie il sabato stabilite dal Collegio dei Docenti.

SEDE CENTRALE: 08.00 – 13.36

SEZIONE STACCATA CAMPELLO: 08.00 – 13.36

SUCCURSALE DI BAIANO: 08.00 – 13.36

Curricolo di Istituto

I.C. SPOLETO 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del PTOF con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. (da Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione (04/09/2012).

Educazione civica

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato elaborato dai docenti dell'Istituto in conformità alle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e al Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e sostituito dal decreto ministeriale n. 183 del 7/09/2024. Il curricolo di educazione civica nasce dall'esigenza di sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della pace, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture. Promuove l'assunzione di comportamenti responsabili e solidali e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e doveri ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

Alternativa alla religione cattolica

L'Istituto organizza per lo studente, durante l'ora di Alternativa all'IRC, attività educative e didattiche che abbiano lo scopo di aiutare lo studente a trasformare in competenze personali le conoscenze e abilità, volte alla formazione globale della persona.

Gli argomenti affrontati afferiscono a tematiche trasversali, interdisciplinari, anche riferiti ai nuclei concettuali per l'insegnamento dell'Educazione Civica: COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà), SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), CITTADINANZA DIGITALE. Verranno ripartiti e declinati in prospettiva individuale, collettiva e globale, affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva.

Allegato:

Curricolo Istituto IC Spoleto1.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

PICCOLI GESTI, GRANDE FUTURO

E' un progetto della scuola dell'infanzia che promuove il rispetto della natura: attraverso attività pratiche e momenti di riflessione , gli alunni impareranno che anche i piccoli gesti quotidiani possono proteggere l'ambiente e costruire un futuro più sostenibile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
di capirli e rispettarli.	La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro

TUTTI IN STRADA, MA CON LA TESTA

Il progetto ha finalità di promuovere nei bambini atteggiamenti di rispetto, attenzione e responsabilità nei confronti della sicurezza stradale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

ALLA SCOPERTA DELLA FATTORIA SOCIALE

Una giornata educativa alla Fattoria del Castello di Spoleto, pensata per far vivere ai più piccoli un'esperienza diretta a contatto con la natura e gli animali. I bambini parteciperanno a laboratori semplici e coinvolgenti: "Un albero amico: l'ulivo" e "Il mondo delle api".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo

PIANTIAMO UN ALBERO A SCUOLA

Un progetto dedicato alla scoperta e alla cura degli alberi nel nostro ambiente ,per imparare l'importanza della natura e osservare la crescita delle piante .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il	La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
patrimonio artistico e culturale.	

PROFUMO DI FESTA

Percorso esperienziale attraverso festività e tradizioni culinarie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

GLI UMBRI

Avvicinare i bambini alla storia e alle tradizioni del popolo umbro in modo ludico. Promuovere il senso di appartenenza al territorio e la valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti	● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
fondamentali del proprio territorio.	

IL MONDO A TAVOLA

E' un progetto che si propone di promuovere, fin da piccoli, abitudini sane, consapevoli e rispettose del proprio corpo. Viene dato risalto anche all'aspetto interculturale al fine di valorizzare la diversità alimentare come ricchezza, favorendo l'inclusione, il dialogo tra culture e la curiosità verso nuovi sapori e tradizioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • La conoscenza del mondo

ESPLORIAMO I 5 SENSI CON IL CIBO

E' un laboratorio sensoriale, facente parte delle iniziative comunali di Spoleto per la Scuola, che vuole stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini per il cibo e la nutrizione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della	• Il sé e l'altro • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
propria salute.	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

REGOLAMENTI E PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Al fine di assicurare un regolare andamento scolastico in ogni plesso, i docenti, i genitori e gli alunni sono tenuti al rispetto scrupoloso delle essenziali norme di comportamento presenti nel regolamento in allegato.
Il Patto di corresponsabilità è l'insieme degli accordi tra docenti, genitori e alunni finalizzato a migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola:

- per promuovere una comune azione educativa;
- per creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione;
- per far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione;
- per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

Allegato:

Regolamento disciplinare e patto di corresponsabilità.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SPOLETO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS PLUS

La nostra scuola è stata ufficialmente riconosciuta come Scuola Accreditata Erasmus+ (2024-2027). Questo prestigioso riconoscimento ci consentirà di ricevere annualmente co-finanziamenti ai fini della mobilità di alunni e staff presso altri istituti educativi dell'Unione Europea, in uno scenario di nuove e stimolanti opportunità di crescita e di apprendimento per l'intero contesto scolastico.

Offriamo ai nostri studenti più meritevoli la possibilità di vivere un'esperienza di apprendimento unica all'estero, grazie a programmi di mobilità in tutta Europa come, ad esempio, quelli già svolti in Croazia e Spagna nel precedente a.s. e quelli effettuati nel corrente a.s. in Francia e Grecia.

Parallelamente alla mobilità degli studenti, alcuni docenti hanno partecipato a due percorsi di formazione immersivi di "8 practical cases in conflict management in the classroom" e "Team Strength: Team Building, Groupwork & Leadership" in Spagna.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- OFFICINA DELLE COMPETENZE: A SCUOLA DI FUTURO

○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

- Certificazione A2 KEY FOR SCHOOLS (CAMBRIDGE)/Certificazione B1 PRELIMINARY FOR SCHOOLS (CAMBRIDGE): al termine del percorso gli studenti acquisiranno le competenze nella comprensione, produzione e interazione orali e scritte previste dai livelli A2/B1 del framework europeo.
- Corso di potenziamento della lingua spagnola finalizzato all'ampliamento delle competenze linguistico-comunicative e al conseguimento della certificazione DELE A2/B1.
- Attività di potenziamento della lingua francese finalizzata al conseguimento della certificazione DELF A2 (DIPLÕME D'ÉTUDES EN LANGUE FRANÇAISE version scolaire et junior niveau A2 du Cadre Européen Commun de Référence pour Les Langues) e/o ampliamento delle competenze linguistico-comunicative per interagire, con sicurezza, in situazioni reali di vita quotidiana, nell'ottica dei "compiti di realtà".

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- OFFICINA DELLE COMPETENZE: A SCUOLA DI FUTURO

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SPOLETO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: RALLY MATEMATICO TRANSALPINO

"Rally matematico Transalpino". Il progetto, organizzato dalla “Associazione Rally Matematico Transalpino (RMT) è un confronto tra classi, dalla terza classe della scuola primaria al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, nell`ambito della risoluzione di problemi di matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Affinare la logica per risolvere problemi; potenziare le capacità di lavorare in gruppo; acquisire regole elementari del dibattito scientifico; stimolare il confronto con i compagni, sia della propria che di altre classi.

○ Azione n° 2: LE SCIENZE SUL CAMPO: alla scoperta del nostro paesaggio.

Il progetto si basa sull'uscita dall'aula per esplorare il territorio, indagare direttamente e raccogliere dati. Si combinano conoscenze scientifiche di botanica, ecologia, scienza della terra con aspetti geografici, storici e culturali. Si approfondiscono tematiche come l'inquinamento, i cambiamenti climatici e lo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di promuovere un comportamento coerente ed ecologicamente corretto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire il metodo scientifico: osservare, descrivere fenomeni, classificare dati, formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente. Sviluppare la consapevolezza del territorio: conoscere e valorizzare le risorse ambientali della propria zona. Promuovere la cittadinanza attiva: coltivare valori come la solidarietà, il rispetto dell'ambiente e la responsabilità verso il proprio luogo di appartenenza. Sviluppare competenze operative: imparare a usare strumenti scientifici come il microscopio e a raccogliere dati sul campo. Stimolare la creatività e la socializzazione: incoraggiare la collaborazione e lo scambio di idee, rafforzando l'autostima e la fiducia in sé.

Azione n° 3: CAI SCUOLA

Il progetto "CAI a scuola" si propone di sensibilizzare i ragazzi al rispetto e alla conoscenza del territorio in cui vivono. La parte teorica verrà affiancata da una parte escursionistica, improntante entrambe ad affrontare l'escursione come occasione di esplorazione e di conoscenza del territorio, rispettando l'ambiente circostante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Azione n° 4: ANTER: il Sole in classe.

Il Sole in Classe, è un progetto educativo gratuito pensato per avvicinare bambini e ragazzi ai temi della sostenibilità ambientale e dell'energia pulita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Azione n° 5: AGENDA NORD

E' un piano nato per sostenere le scuole per ridurre i divari negli apprendimenti, potenziare le competenze di base e prevenire la dispersione scolastica. Il percorso prevede laboratori di Scienze e di Matematica per far acquisire agli alunni della scuola primaria delle basi più solide.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

I.C. SPOLETO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- orientamento e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della Linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica", di cui al D.M. 02 febbraio 2024, n. 19, mediante interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie (seconde e terze);

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- orientamento verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), nell'ambito della Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (classi prime, seconde e terze);

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il progetto si compone di sette moduli formativi che integrano il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola.

Ciascun modulo sarà articolato in una o più delle attività individuate dalle "Linee Guida per

l'orientamento" con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2024.

In merito agli interventi di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi d'istruzione e formativi, i moduli avranno una durata di 30 ore.

Il potenziamento delle azioni di orientamento persegue l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, valorizzando le potenzialità e i talenti degli studenti grazie all'esplorazione delle opportunità del territorio e del mercato del lavoro per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo.

Le attività proposte tengono conto della personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti.

L'orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

L'orientamento costituisce un sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LABORATORIO TEATRALE A SCUOLA - Secondaria di I Grado e Primaria dell'Istituto

Il progetto, gestito e coordinato da un esperto esterno prevede una serie di incontri volti alla realizzazione di un percorso educativo-didattico teatrale e alla realizzazione di una rappresentazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire a tutti i ragazzi l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco", facilitando la socializzazione; acquisire la padronanza dell'espressività corporea, ritmica, oltreché del linguaggio, rendendoli mezzi di corretta comunicazione; potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; ampliare gli orizzonti culturali dei giovani destinatari, stimolando la loro sensibilità verso tematiche specifiche; potenziare le capacità di ascolto attivo di una rappresentazione teatrale osservando le modalità di espressione e comprendendo i segni del

linguaggio simbolico.

APPRENDISTI CICERONI - Secondaria di I Grado

Il progetto vuole avviare gli alunni alla scoperta del patrimonio storico-artistico del proprio territorio, intende inoltre coinvolgerli direttamente nella vita culturale della comunità donando loro l'occasione di svolgere un ruolo attivo, gli allievi sono infatti chiamati ad accompagnare il pubblico presso il sito esplorato, sia esso di interesse pubblico o privato. L'impegno degli Apprendisti Ciceroni si terrà in occasione dei principali eventi nazionali FAI ed è certificato dal Fai con un attestato di partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi globali e specifici: stimolare i ragazzi a conoscere e prendersi cura in prima persona del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio in cui vivono; ampliare la consapevolezza degli alunni intorno alle tematiche legate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.

POTENZIAMENTO DELLO SPORT EDUCATIVO "POMERIGGI IN GIOCO" - Secondaria di I Grado

Il nostro Istituto, nel Piano dell'Offerta Formativa, riserva particolare attenzione e spazio alle attività motorie e alla organizzazione dello Sport scolastico educativo, inseriti, grazie all'ampia trasversalità delle conoscenze e competenze offerte, nel contesto dell'Educazione Globale e quindi volti alla valorizzazione dei diritti umani, della legalità, della solidarietà e della pace, dell'ambiente, dell'orientamento, della salute e delle relazioni interculturali. La pratica fisica e sportiva, vista come momento privilegiato per la costruzione dell'identità personale dei ragazzi, dove si attua il sapere, il saper fare ed il saper essere e dove con maggior "vissuto" si possono vivere esperienze di libertà e creatività, risulta essere nella scuola occasione importante per l'acquisizione di competenze sociali e utile mezzo per combattere la violenza, la dispersione scolastica, le disuguaglianze sociali e culturali. Tutti gli aspetti della motricità vengono affrontati e collegati con le diverse aree disciplinari privilegiando ora le forme espressive, ora quelle ludiche e relazionali, ora gli aspetti più propriamente sportivi fino all'orientamento nelle varie discipline sportive ed all'acquisizione di un permanente stile di vita sportivo. L'aspetto prevalentemente ludico tende a favorire il superamento degli aspetti deteriori del divismo e del campionismo. La stretta relazione con l'educazione alla salute permette l'allontanamento da disordini alimentari, droghe, doping, fumo ed alcolismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione e coordinamento delle capacità condizionali e coordinative; presa di coscienza delle proprie capacità e limiti; capacità di affrontare l'impegno e la fatica anche in vista di un obiettivo comune; acquisizione dell'abitudine ad una sana attività anche in ambiente naturale;

sviluppo della socializzazione attraverso l'acquisizione di regole comportamentali (accettazione di sé e degli altri, educazione al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà); acquisizione di uno stile di vita sportivo; acquisizione di un corretto comportamento agonistico, volto al superamento dell'antagonismo esasperato ed alla prevenzione della violenza nello sport; acquisizione della capacità di arbitraggio, intesa soprattutto come capacità di emettere ed accettare giudizi; sperimentare ed acquisire le regole del fair-play.

SCUOLA ATTIVA - Scuola primaria e secondaria I grado

Scuola attiva kids: L'attività prevede un'ora a settimana di orientamento motorio sportivo tenuto da un tutor in compresenza con i docente titolare. Scuola attiva junior: Il progetto, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della scuola secondaria di I grado incentrato su due discipline sportive; la proposta vuole favorire la scoperta di diversi sport e la diffusione di corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto "Scuola attiva junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Destinatari	Gruppi classe

BASKET IN AMBITO SCOLASTICO

1. "EASY BASKET"è il gioco sport della Federazione italiana pallacanestro per la scuola e nasce per far conoscere la pallacanestro in ambito scolastico. L'alunno deve conoscere conoscenze e abilità e competenze, sia in ambito motorio sia per quanto riguarda la capacità di essere in grado di risolvere problemi di gioco e situazioni sempre diverse. 2. "NBA-FIP" è un progetto che mira a favorire lo sviluppo del basket giovanile in Italia attraverso la creazione di entusiasmo per lo sport tra i giovani atleti e la promozione di valori fondamentali del gioco come il lavoro di squadra, il rispetto ,la determinazione e lo spirito di comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare resistenza, forza, velocità, agilità, flessibilità e coordinazione. Migliorare capacità decisionali, problem-solving, attenzione, concentrazione e coordinazione oculo-manuale. Imparare a lavorare in squadra, comunicare (spesso in modo non verbale), collaborare e rispettare compagni, avversari e arbitro. Costruire fiducia in se stessi, autostima, gestendo anche le emozioni legate a vittorie e sconfitte. Incoraggiare i giovani a sognare e appassionarsi al basket, creando un forte legame emotivo con lo sport.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SCUOLA IN AMBIENTE NATURALE

Migliorare resistenza, forza, velocità, agilità, flessibilità e coordinazione. Migliorare capacità decisionali, problem-solving, attenzione, concentrazione e coordinazione oculo-manuale. Imparare a lavorare in squadra, comunicare (spesso in modo non verbale), collaborare e rispettare compagni, avversari e arbitro. Costruire fiducia in se stessi, autostima, gestendo anche le emozioni legate a vittorie e sconfitte. Incoraggiare i giovani a sognare e appassionarsi al basket, creando un forte legame emotivo con lo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere il territorio e il suo ecosistema; scoprire le opportunità offerte dall'ambiente e dalle relazioni sociali che ne derivano; accrescere curiosità e interesse verso le realtà territoriali; pensare alla sostenibilità ambientale come opportunità: sviluppo della capacità di godere delle bellezze paesaggistiche ed artistiche del nostro territorio e di pensarle in termini di presente e di futuro; usare la mobilità dolce come sistema di spostamento sostenibile e fonte di benessere; sviluppare amore per la città e per l'ambiente e contribuire alla formazione di una coscienza volta alla salvaguardia del patrimonio naturalistico ed artistico, conoscere e comprendere l'ambiente naturale e le attività motorie come fonti di benessere e stile di vita; vivere l'alimentazione e lo sport come fonti di benessere; conoscere sport poco conosciuti e non convenzionali; affrontare attività di trekking, rafting, orienteering, mountain bike, arrampicata ,percorso avventura in ambiente naturale ; conoscere e sviluppare la consapevolezza

dell'impatto ambientale e dell'impronta ecologica delle nostre scelte quotidiane; possibilità di realizzare prodotti multimediali per consolidare e potenziare le conoscenze; consolidare e potenziare la coscienza dei diritti e del senso di cittadinanza attiva come appartenenza ad un gruppo sociale in termini di collaborazione e solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe

IO GIOCO Torneo promozionale di pallavolo

Gli obiettivi del progetto-attivita' "Io gioco" includono lo sviluppo di abilità motorie, sociali ed educative, attraverso la comprensione delle regole, il miglioramento delle tecniche di base e la promozione di valori come la collaborazione, il rispetto e la gestione delle emozioni. Si punta anche a promuovere l'attività fisica e il benessere generale degli studenti, creando un ambiente di apprendimento inclusivo e divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprendimento dei fondamentali: imparare e perfezionare le tecniche di base come bagher, palleggio, battuta e muro. Comprendere il gioco: conoscere le regole del gioco, i ruoli in campo e il sistema di punteggio. Sviluppo delle capacità fisiche: migliorare la coordinazione, la velocità, la forza e la resistenza attraverso esercizi specifici e il gioco. Sviluppo tattico: imparare a leggere il gioco e a prendere decisioni rapide in situazioni competitive. Obiettivi sociali ed educativi, collaborazione e socializzazione: lavorare insieme ai compagni di squadra per raggiungere un obiettivo comune, sviluppando un senso di appartenenza e solidarietà. Rispetto delle regole e degli avversari: imparare a rispettare le norme del gioco e a interagire lealmente con gli altri giocatori. Gestione delle emozioni: sviluppare resilienza, imparando a gestire lo stress, i

fallimenti e le sconfitte con determinazione e autocontrollo. Comunicazione e leadership: esprimere le proprie idee in modo chiaro e ascoltare attivamente gli altri, sviluppando capacità di guida e motivazione del gruppo. Autonomia e responsabilità: essere in grado di svolgere compiti in autonomia e assumersi responsabilità all'interno della squadra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Per il corrente anno scolastico l'offerta formativa dell'Istituto prevede i seguenti viaggi di istruzione. Scuola Secondaria di I grado 1. "Ostia antica e navigazione sul Tevere" 2. "Rafting e orienteering in Valnerina" 3. "Viaggio d'Istruzione a Sant'Anna di Stazzema" 4. "Visita alla città di Arezzo" 5. "Viaggio d'istruzione a Roma, i Musei Vaticani, Stanze di Raffaello e la Cappella Sistina". 6. "Viaggio d'Istruzione a Palinuro" 7. "Siena e i suoi musei e San Gimignano" 8. "Viaggio d'istruzione a Gradara" Primaria: 1. "Acquario di Cattolica" 2. "Isola Polvese"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza del territorio e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, dei beni culturali.

Destinatari	Gruppi classe

MERCATINO DI NATALE

Realizzazione di oggetti manufatti dagli alunni con tematica natalizia. I prodotti saranno realizzati con materiali di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la percezione estetica nella realizzazione di manufatti artistici; educare alla sostenibilità ambientale attraverso l' utilizzo di materiali di riciclo; avviare lo sviluppo della capacità imprenditoriale in riferimento alle otto competenze europee.

Destinatari	Gruppi classe

EDUCAZIONE CIVICA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE,

SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE

1. "PICCOLI GESTI, GRANDE FUTURO" è un progetto della scuola dell'infanzia che promuove il rispetto della natura: attraverso attività pratiche e momenti di riflessione , gli alunni impareranno che anche i piccoli gesti quotidiani possono proteggere l'ambiente e costruire un futuro più sostenibile. 2. "TUTTI INSTRADA, CON LA TESTA". Il progetto ha finalità di promuovere nei bambini atteggiamenti di rispetto, attenzione e responsabilità nei confronti della sicurezza stradale. 3. "ALLA SCOPERTA DELLA FATTORIA SOCIALE", una giornata educativa alla Fattoria del Castello di Spoleto, pensata per far vivere ai più piccoli un'esperienza diretta a contatto con la natura e gli animali. 4. "Museo archeologico - percorso tematico: GLI UMBRI". Il progetto si propone di avvicinare i bambini alla storia e alle tradizioni del popolo umbro in modo ludico. 5. "PIANTIAMO UN ALBERO A SCUOLA" è un progetto dedicato alla scoperta e alla cura degli alberi nel nostro ambiente ,per imparare l'importanza della natura e osservare la crescita delle piante. 6. "LA FORZA DELLE DIFFERENZE" è un progetto volto ad educare al rispetto e all'uguaglianza, considerati come pilastri per sorreggere la convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile. 7. "ADOTTA UN MONUMENTO" prevede un'attività di cura e valorizzazione del monumento ai caduti antistante la scuola di San Martino in Trignano. Gli alunni guidati dalle docenti conosceranno la storia e avranno cura del bene artistico del territorio, restituendolo così alla cittadinanza in occasione della ricorrenza del bombardamento avvenuto nell'Aprile 1944. 8. "TUTOR IN CLASSE": attivita` di tirocinio per le classi terze del Liceo delle Scienze Umane di Spoleto ai fini dell`attuazione dei PCTO, (legge 145 del 30 Dicembre 2018) realizzati in classi della scuola primaria a scelta degli studenti tra i plessi che hanno aderito a tale progetto. 9. "CONSIGLIO COMUNALE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI". Il progetto vuole favorire un atteggiamento propositivo da parte dei bambini nei confronti del proprio territorio attraverso stimolanti esperienze educative. 10. "NATURA, BELLEZZA E BENESSERE: la nostra scuola per l'ambiente sostenibile". Il progetto si inserisce nel quadro dell'iniziativa comunale "Spoleto Ambiente, Salute e Bellezza", promossa dall' Ufficio Ambiente con la collaborazione di ISPRA, Regione Umbria, ARPA Umbria, esperti, ricercatori e associazioni scientifico- ambientali, finalizzata alla diffusione di una cultura ambientale condivisa e partecipata. L'educazione allo sviluppo sostenibile rappresenta oggi una priorità per la scuola, chiamata a promuovere nei bambini conoscenze, comportamenti e atteggiamenti orientati alla cura dell'ambiente, alla salvaguardia della biodiversità e al benessere collettivo. La scuola si propone come spazio privilegiato di crescita civica, in cui l'esperienza diretta, l'osservazione e il contatto con la natura diventano strumenti educativi fondamentali per formare cittadini consapevoli e responsabili. 11. "AFRICA, CONTINENTE FERITO". Il progetto ha lo scopo di

mostrare quanto una realtà così lontana da noi, sia invece a noi così connessa. 12. "CAMPELLO CONTRO ed.2025", progetto proposto dal comune di Campello che si prefigge di affrontare il tema della legalità, materia che l'ente intende valorizzare attraverso azioni concrete di educazione e prevenzione a vantaggio della Crescita della Società nella sua sensibilità e consapevolezza. La tematica principale è il bullismo e il cyberbullismo, fenomeno attuale che affligge la società moderna tanto da rendere il suo fronteggiarsi, da parte di più settori di competenza, un'urgente esigenza. 13. "LA DOCUMENTAZIONE D'ARCHIVIO DI SPOLETO: le matricole militari". Il progetto vuole introdurre i ragazzi alla conoscenza della funzione degli Archivi di Stato e del patrimonio conservato presso la sezione di Spoleto. L'obiettivo è quello di riconoscere luoghi, eventi e date studiati sui libri di testo calati sull'esperienza diretta di parenti o in generale Spoletini che hanno partecipato al conflitto, nell'ottica di raccordare i grandi eventi alle vicende private dei singoli. 14. "EMOZIONE IN CODICE", stampa di manifesti e affissione nella città di Spoleto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare i ragazzi a conoscere e prendersi cura in prima persona del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio in cui vivono; ampliare la consapevolezza degli alunni intorno alle tematiche legate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.

Sensibilizzare alla partecipazione equa tra le persone; promuovere la cultura del rispetto; trasmettere agli alunni la consapevolezza sui diritti; educare all' inclusione; stimolare il dialogo e la solidarietà; favorire la partecipazione e il coinvolgimento.

Destinatari	Gruppi classe

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

Il potenziamento delle competenze linguistiche straniere viene supportato da progetti scolastici che mirano a migliorare le abilità di ascolto, parlato, lettura, scrittura. La valorizzazione del plurilinguismo e dell'interculturalità, punta a rendere la lingua un mezzo di comunicazione efficace e a preparare gli studenti alle sfide future, anche attraverso attività coinvolgenti. 1. "HI, I'M THE ENGLISH LANGUAGE" e "HAPPY ENGLISH" sono due progetti della scuola dell'infanzia che mirano a potenziare le competenze comunicative in lingua inglese attraverso attività ludiche e interattive. Gli alunni saranno stimolati a comprendere e utilizzare semplici strutture linguistiche in contesti quotidiani, migliorando pronuncia, ascolto e lessico. 2. "COSTRUIAMO PONTI ATTRAVERSO LE LINGUE" prevede attività di lingua inglese, francese e spagnola dell'Icspoleto1 con le classi quinte delle scuole primarie del territorio, da intendersi come propedeutiche ad un primo approccio comunicativo, per lo Spagnolo e il Francese, e come attività di continuità per l'Inglese. Il breve percorso (con orari e tempistiche ancora da definire con le singole istituzioni scolastiche) ha come fine quello di aiutare gli alunni a familiarizzare con i due nuovi codici linguistici, attraverso canzoni e giochi, introducendoli al contesto culturale, fonetico e funzionale sia francese sia spagnolo. L'approccio con la lingua inglese si muoverà su attività di interazione utili a fornire agli alunni la possibilità di mettere a frutto quanto appreso nelle attività comunicative già svolte. 3. "CERTIFICAZIONE A2 Key For Schools Cambridge/Certificazione B1 Preliminary For Schools Cambridge". Nell'ottica di una valorizzazione delle eccellenze i corsi hanno la finalità di potenziare le abilità comunicative previste dai livelli A2/B1 del framework europeo. 4. TEATRO IN LINGUA INGLESE : "A Christmas Carol". Lo spettacolo teatrale è un'opera originale scritta appositamente per gli studenti, ricca di contenuti multidisciplinari che attingono alla storia, alla letteratura, all'arte, e forniscono agli studenti spunti linguistici e culturali attuali. Lo spettacolo utilizzerà sapientemente il linguaggio musicale, coinvolgente e vicino al mondo dei ragazzi, integrandolo con equilibrio alle parti recitate. 5. "CERTIFICAZIONE DELF A2 e Potenziamento della LINGUA FRANCESE". Attività di potenziamento della lingua francese finalizzata: al conseguimento della certificazione linguistica

DELF A2 (DIPLÕME D'ÉTUDES EN LANGUE FRANÇAISE version scolaire et junior niveau A2 du Cadre Européen Commun de Référence pour Les Langues) e/o ampliamento delle competenze linguistico-comunicative per interagire, con sicurezza, in situazioni reali di vita quotidiana, nell'ottica dei "compiti di realtà" . 6. TEATRO IN LINGUA FRANCESE: "Montecristo" a cura della compagnia MATERLINGUA. Lo spettacolo e un'opera originale scritta appositamente per gli studenti, ricca di contenuti multidisciplinari che attingono alla storia, alla letteratura, all'arte e forniscono agli studenti spunti linguistici e culturali attuali. Il testo è una rivisitazione, in chiave moderna, di "Le Comte de Monte-Cristo" di Alexandre Dumas. Lo spettacolo utilizza inoltre sapientemente il linguaggio musicale, coinvolgente e vicino al mondo dei ragazzi, integrandolo, con equilibrio alle parti recitate. Gli attori sono tutti rigorosamente madrelingua. I ragazzi, che assisteranno allo spettacolo in sala, saranno guidati in un percorso culturale e linguistico di preparazione attraverso materiali di studio e riflessioni forniti dalla società promotrice. 7. "CERTIFICAZIONE DELE A2 /B1", è un corso di potenziamento rivolto agli alunni delle classi terze è finalizzato al conseguimento della certificazione. 8. TEATRO IN LINGUA SPAGNOLO: "LAZARILLO. El anónimo y la inquisición".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Valorizzazione dello studio delle lingue straniere; potenziamento delle lingue inglese, francese,spagnolo e conseguimento della certificazione; favorire un approccio positivo e motivante verso l'apprendimento della lingua straniera, valorizzando la partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Diversi sono i progetti attivati dai vari ordini di scuola per il potenziamento delle competenze linguistiche e letterarie: 1. "LIBRI VIAGGIANTI" è un'attività, promossa nella scuola dell'infanzia e primaria, che prevede la consegna e il ritiro dei libri, da parte della biblioteca comunale "G.Carducci" di Spoleto. Nasce per incentivare il piacere della lettura attraverso il prestito scolastico di libri. Ogni alunno riceverà un volume selezionato in base alla fascia d'età, scelto tra classici e novità del catalogo della biblioteca. Dopo circa 60 giorni, i libri verranno restituiti e discussi insieme durante un incontro di restituzione e confronto. Il progetto prevede anche la consegna della "patente del lettore" a ciascun partecipante e si concluderà con un evento finale presso la biblioteca che includerà l'incontro con un autore. La consegna e il ritiro dei libri saranno accompagnati da momenti di lettura ad alta voce da parte degli operatori della biblioteca. 2. "SCRITTORI DI CLASSE" è un'iniziativa che incoraggia gli studenti a scrivere storie di fantasia su temi come l'amicizia o la lealtà. 3. "INCURSIONI LETTERARIE" è un progetto che prevede azioni di interruzione della lezione routinaria, per un'iniziativa di lettura estemporanea che spiazzi i bambini e crei un'atmosfera coinvolgente. 4. "APRI LA PORTA: DENTRO C'E' UNA STORIA". Il progetto promuove la lettura come strumento per accompagnare gli alunni nella scoperta dell'altro e nella comprensione del mondo che li circonda. In un contesto storico e sociale complesso, propone storie che affrontano temi come accoglienza, giustizia, solidarietà, rispetto delle diversità e diritti dell'infanzia, per educare alla cittadinanza attiva e consapevole. Il percorso intende stimolare l'ascolto, la riflessione, la partecipazione e il piacere della lettura, con attività distribuite lungo l'anno scolastico, anche in collaborazione con la Rete Umbra per la Lettura ad Alta Voce e il Circolo LaAV, coinvolgendo lettori volontari e famiglie. 5. "UN ALBERO DI STORIE". Il progetto, organizzato da Legambiente Spoleto in collaborazione con la Biblioteca "Montagne di Libri" e la Biblioteca Comunale "G. Carducci" di Spoleto, propone un percorso educativo dedicato alla narrazione, alla lettura e alla creatività. A partire da libri che hanno per protagonisti gli alberi o storie ambientate nei boschi, gli alunni saranno guidati alla creazione collettiva di una nuova avventura, che prenderà forma in un libro tattile illustrato con tecniche artistiche diverse. Le attività si svolgeranno in classe, in biblioteca o all'aperto, con il supporto degli educatori di Legambiente. 6. "IMMAGINI E DESCRIZIONI DI SPOLETO ANTICA E DEL SUO TERRITORIO - Uscita didattica presso l'Archivio di Stato di Spoleto". La visita all'Archivio di Stato di Spoleto, concentrata sulle notizie intorno a Spoleto e al suo territorio, intende offrire ai ragazzi che si accingono a studiare la storia medievale e moderna la possibilità di conoscere

cos'è e come funziona un archivio e il suo patrimonio, apprendere concretamente cosa si intende per 'fonti storiche', vedere documenti relativi alla storia locale e del territorio. 7. "LA NOTTE DEI RACCONTI" è un evento promosso da Reggio Narra a cui il plesso di San Martino in Trignano aderisce nell'ambito del percorso di promozione e educazione alla lettura. Consiste in un'attività serale di condivisione: nello stesso luogo e alla stessa ora, alunni, docenti e famiglie si ritrovano per leggere insieme storie, avventure ed emozioni, riscoprendo il valore del racconto e la magia della narrazione. Una serata speciale da dedicare alle parole, spegnendo il rumore e la luce di tutti i dispositivi. 8. "PROGETTO LETTURA" mira ad avvicinare i bambini al piacere della lettura attraverso la scoperta del libro "La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare" di Luis Sepulveda. La lettura verrà svolta in classe durante l'orario scolastico, in momenti dedicati all'ascolto, riflessione e confronto. Al termine del percorso i bambini rappresenteranno graficamente le parti più significative della storia, esprimendo emozioni, personaggi e messaggi emersi dal racconto. 9. "IO LEGGO PERCHE'..." si basa su un'iniziativa nazionale per la promozione alla lettura, volta a creare e potenziare le biblioteche scolastiche . Le scuole che vi partecipano faranno un gemellaggio con librerie locali in specifiche settimane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; Valorizzazione della scuola

intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Gruppi classe

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ARTISTICHE

1. "UNA GIORNATA A TEATRO" prevede una giornata dedicata alla fruizione di uno spettacolo teatrale presso il Teatro di Spoleto, per avvicinare i bambini al mondo dell'arte e della cultura dal vivo. 2. "TEATRO LIRICO-MINI OPERA TOUR" ha l'obbiettivo di avvicinare gli alunni al mondo dell'opera lirica, favorendo la conoscenza di questa forma d'arte attraverso un linguaggio accessibile e coinvolgente. 3. "PICCOLI CON GROOVE". La prospettiva didattica-educativa di questo progetto e dedicato allo sviluppo armonico ed espressivo della corporeità dei bambini e ritiene che il rapporto fra musica, movimento e drammatizzazione, sia uno dei mezzi più efficaci per conquistare il suddetto obbiettivo. Il progetto sarà ricco di attività mirate a far si che il corpo dei bambini non sia solo una importante macchina per spostarsi da un punto ad un altro, ma un cuore che sappia "parlare" in armonia ed in sincronia con tutti i suoi altri muscoli, che sappia sempre più dimostrare quell'umana corporeità che ha portato le tante culture danzanti presenti nel mondo a mettere in scena un corpo creatore di architetture nello spazio, che sappia stimolare quell'antico bisogno di esprimersi mantenendo nello stesso momento i piedi per terra e le braccia verso il cielo a suon di ritmo e di musica. 4. "CONCORSO ARTE PRESEPIALE-CREATIVITA' GIOVANILE NELLE SCUOLE" è un'iniziativa creativa che coinvolge gli alunni nella realizzazione di un presepe utilizzando materiali riciclati e naturali. Ogni classe lavora insieme nel raccogliere materiali come sughero, legno e stoffa, per creare personaggi e scenari. L'obiettivo è promuovere l'espressione artistica, la sostenibilità e la collaborazione. 5. "MUOVITI NELL' ARTE DIDATTICA MUSEALE PALAZZO COLLICOLA" prevede attività laboratoriali volte a sensibilizzare ed avvicinare gli alunni al meraviglioso mondo dell' arte. 6. "I LIBRI D'ARTE E L'ARTE DI LEGGERE". Attraverso questa attività si incoraggerà la scoperta e la lettura del patrimonio librario della biblioteca Carandente a tema storico-artistico. 7. "GLI ASSISTENTI DI SOL" è un progetto di didattica museale a Spoleto. 8. "CORO DELLE VOCI BIANCHE DELLA SCUOLA DI SAN MARTINO IN TRIGNANO". Il progetto, che vede impegnata la scuola primaria, vuole essere uno strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio. 9. "I TESORI DELLA MINIERA: gioia, fantasia e creatività per un Natale da condividere". Il progetto nasce dal desiderio di valorizzare la creatività dei bambini e

di rafforzare il legame tra scuola, famiglie e territorio. Attraverso laboratori artistici e manuali, gli alunni realizzano oggetti e decorazioni natalizie che confluiscono in un piccolo mercatino di Natale, organizzato in collaborazione con la Pro Loco di San Giovanni di Baiano. L'iniziativa, aperta a famiglie e cittadini, si propone come un momento di incontro, condivisione e festa: un'occasione per scoprire i "tesori" custoditi nella scuola — fantasia, talento, collaborazione e solidarietà — e per restituirli alla comunità in un clima di gioia e partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Offrire a tutti i ragazzi l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco", facilitando la socializzazione • Acquisire la padronanza dell'espressività corporea, ritmica, oltreché del linguaggio, rendendoli mezzi di corretta comunicazione • Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro • Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione • Ampliare gli orizzonti culturali dei giovani destinatari, stimolando la loro sensibilità verso tematiche specifiche • Potenziare le capacità di ascolto attivo di una rappresentazione teatrale osservando le modalità di espressione e comprendendo i segni del linguaggio simbolico • Sensibilizzare gli alunni all' arte; • sviluppare la creatività; • potenziare la comprensione e l' analisi dell' arte

Destinatari	Gruppi classe

INCLUSIONE, SALUTE E BENESSERE

I progetti promossi dal nostro Istituto mirano a promuovere "il benessere" dell'individuo, inteso come condizione di "salute" fisica, mentale e sociale nel suo complesso. 1. "IL MONDO A TAVOLA" è un progetto che si propone di promuovere, fin da piccoli, abitudini sane, consapevoli e rispettose del proprio corpo. Viene dato risalto anche all'aspetto interculturale al fine di valorizzare la diversità alimentare come ricchezza, favorendo l'inclusione, il dialogo tra culture e la curiosità verso nuovi sapori e tradizioni. 2. "ESPLORIAMO I 5 SENSI CON IL CIBO" è un laboratorio sensoriale, facente parte delle iniziative comunali di Spoleto per la Scuola, che vuole stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini per il cibo e la nutrizione. 3. "CONTINUITA' INFANZIA-NIDO" prevede una serie di buone pratiche pedagogiche condivise del sistema integrato 0/6 al fine di garantire un percorso coerente e armonico tra nido e scuola dell'infanzia promuovendo il dialogo tra educatori, insegnanti e famiglie. 4. "LET GROW" si propone di favorire la crescita, lo sviluppo della personalità e delle competenze dei nostri bambini e bambine" al fine di rafforzarne l'autonomia, la fiducia in sé e la maturazione socio-emotiva. 5. "LA SCUOLA NEL PARCO". Il progetto nasce con l'intento di rendere le prime settimane di scuola un'esperienza serena, inclusiva e stimolante per tutti gli alunni, attraverso attività all'aperto, laboratori creativi e momenti di socializzazione tra pari. 6. "IL MISTERO DELLA MACCHIA ROSSA. Colori e connessioni tra le stanze del Castello di Canterville" propone un percorso esperienziale che convoglia l'arteterapia, la letteratura e la performance teatrale in un'unica esperienza volta a nutrire la consapevolezza e la resilienza di ognuno. L'omonimo racconto di Oscar Wilde "Il Fantasma di Canterville" sarà la struttura narrativa che guiderà il laboratorio (anno di prima pubblicazione, 1887). La storia attraversa diverse tematiche sociali e culturali mescolando umorismo, fantastico e poesia. L'intento è di creare uno spazio sicuro per esplorare le tematiche complesse suggerite dal racconto (come il giudizio, la colpa, la pace, la solitudine e la compassione), e consentire ai ragazzi, una volta preso contatto con la propria visione, di comunicarla attraverso l'uso del colore, delle forme e del movimento, senza fare ricorso al linguaggio verbale. Il progetto culminerà in un'installazione artistica interattiva, interamente composta dalle creazioni degli alunni. 7. "YOGA IN INGLESE" è un progetto che prevede incontri condivisi di lezioni di Yoga con comandi in lingua inglese. 8. "IO SONO UNICO: SCOPRIAMO L'IMMAGINE DI SE'".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare i legami tra persone; creare un' atmosfera di festa e condivisione; promuovere i valori come l' unione e la solidarietà; migliorare il benessere di tutti gli alunni; sviluppare le competenze sociali; rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; sviluppare empatia e sensibilità verso la diversità; contrastare stereotipi e pregiudizi; rafforzare nei bambini la consapevolezza del valore dell’inclusione; favorire l’espressione di emozioni, dubbi e vissuti.

Destinatari	Gruppi classe

EQUIGINNASTICANDO

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni al mondo del cavallo, attraverso esperienze pratiche e momenti di osservazione diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Ulteriori obiettivi prevedono: sviluppare il benessere fisico e mentale degli alunni; rispettare per gli animali; riduzione dello stress.

Destinatari	Gruppi classe

NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Organizzazione di attività motorie e sportive di avviamento alle discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita sano; partecipazione degli studenti alle discipline sportive nel rispetto dei principi di inclusività e multidisciplinarietà.

Destinatari	Gruppi classe

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Come previsto nel PNSD, un'appropriata educazione al "pensiero computazionale" è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

CODY ROBY, PIXEL ART, CODY FEET, CODY COLOR: attività di coding che abbraccia tutte le fasce di età dall'infanzia alla secondaria, attività unplugged per i più piccoli e con interazione on line per i più grandi.

EUROPE CODE WEEK 2025: nel mese di ottobre 2025 si svolgerà la nona edizione di Europe Code Week (http://codeweek.eu/), la Settimana europea della programmazione, promossa per favorire eventi e opportunità di apprendimento informali e intuitive che avvicinano giovani e giovanissimi al pensiero computazionale e al problem solving. Le Scuole sono state chiamate ad organizzare eventi al proprio interno durante la settimana europea della programmazione. Un evento CodeWeek non è nient'altro che una qualsiasi attività che aiuti a comprendere cosa sia il coding e contribuisca a sviluppare il pensiero computazionale.

HOUR OF CODE 2025: l'Ora del Codice è la modalità base di avviamento al pensiero computazionale consistente nello svolgimento di un'ora di attività. Questa attività verrà svolta dal 8 al 14 dicembre 2025, in concomitanza con analoghe attività in corso in tutto il mondo. Le attività possono essere svolte sia in un contesto interattivo, per le scuole dotate di computer e connessione a Internet, sia "unplugged" cioè "senza rete", per le scuole ancora non supportate da connessione.

ROBOTICA in AMBIENTE SCRATCH 3.0 CON LEGO SPIKE PRIME EDUCATION: avvio alla programmazione di ambienti informatici ed elaborazione di semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

ROBOTICA in AMBIENTE MINECRAFT: il ruolo di Minecraft nella didattica è da tempo riconosciuto, tanto da vedere la nascita di Minecraft Education Edition, versione dallo specifico scopo educativo che permette agli insegnanti di utilizzare il videogioco come supporto didattico a qualunque materia. Grazie alle meccaniche del gioco l'ambiente Minecraft può diventare un utilissimo mezzo di

apprendimento per i bambini, da utilizzare nelle scuole per imparare i rudimenti del coding e della programmazione e studiare divertendosi le materie STEM.

TOUR IN REALTA' AUMENTATA CON THINGLINK: ThingLink è una soluzione di apprendimento visivo per aula e apprendimento remoto. Si usa per dare vita a immagini, video e tour virtuali a 360 gradi con ulteriori informazioni, note vocali e di testo, nonché altre risorse dal web. L'approccio innovativo di ThingLink è stato celebrato dall'UNESCO nel 2019, presentando a ThingLink un premio ICT in Education. ThingLink promuove l'accessibilità e l'inclusione con lo strumento di accessibilità integrato Immersive Reader. Aiuta gli studenti a diventare fluenti nell'esprimersi usando molteplici forme di media, non solo testo ma anche immagini, video e la propria voce.

COSTRUIRE DESIGN DI APPRENDIMENTO CON MAKEY MAKEY: Makey Makey è una scheda Arduino, capace di far dialogare il computer con qualsiasi materiale e oggetto conduttivo. Offre la stessa libertà creativa di Scratch di costruire design con i quali interagire. Si costruiscono design con materiali e oggetti tangibili che ci circondano e che, con molta probabilità, assumono nuove funzioni e significati. Dalla musica, passando al gioco e alla didattica (in tutte le sue coniugazioni disciplinari e interdisciplinari) per giungere all'arte, uno strumento come Makey Makey crea il ponte utile ad estendere l'uso del computer e delle sue funzioni alla realtà che viviamo.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SPOLETO 1 - PGIC842001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri per la valutazione delle competenze nell'ambito della Scuola dell'Infanzia portano alla conoscenza dei livelli raggiunti da ciascun alunno. Fondamentale è individuare i processi utili a favorire la maturazione e lo sviluppo cognitivo ed emozionale di ciascun bambino. Valutare è un'operazione complessa e allo stesso modo flessibile, attraverso la quale si ricavano elementi di riflessione sul contesto e sulla propria azione educativa. In una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti tutte le variabili (conoscenza pregressa, modi e stili di apprendimento e modalità organizzative...) si determinano la pluralità di crescita degli alunni. Mediante osservazioni occasionali e sistematiche si valutano le competenze acquisite utilizzando le griglie a fine anno scolastico. In specifico si comprende la dimensione: cognitiva (conoscenza, abilità, metodo di lavoro e linguaggio specifico), affettiva (attenzione, partecipazione, impegno) e relazionale (comportamento, accettazione dell'altro e del mondo, rispetto delle regole, collaborazione, apertura e disponibilità). Le griglie valutative sono declinate per campo di esperienza e per fascia di età in funzione di obiettivi specifici di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia:
la finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo che permette di individuare i bisogni

educativi e le potenzialità di ogni alunno consentendo anche al docente di monitorare la proposta educativa e l'efficacia delle metodologie, offrendo la possibilità di una eventuale revisione in itinere.
Gli strumenti valutativi utilizzati sono:
L'OSSERVAZIONE: occasionale e sistematica, permetterà alle insegnanti di cogliere le variabili individuali di ciascun alunno in relazione allo sviluppo dell'autonomia, alla costruzione dell'identità e al raggiungimento delle competenze;
LE VERIFICHE: l termine di ogni argomento trattato, per accertare gli apprendimenti riferiti alle esperienze vissute, si procede a momenti di didattica laboratoriale con verifiche oggettive (schede strutturate ed elaborati grafici) e/o verifiche pratiche (a livello motorio, ludico, manipolativo e verbale);
LE GRIGLIE INDIVIDUALI di osservazione e le schede di passaggio alla Scuola Primaria, le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età; per i bambini di cinque anni sono utilizzate per certificare le competenze in uscita in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Scuola primaria e secondaria di I grado:

STRATEGIE DI VERIFICA: la verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà e autenticità, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.
VALUTAZIONE: la valutazione, che terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, non è mai soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso osservazioni sia occasionali che sistematiche si valutano le capacità relazionali, esaminando i seguenti aspetti: comportamento, accettazione dell'altro e del mondo, rispetto delle regole, collaborazione, apertura e disponibilità

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria: come emerge dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
L'O.M. 172 del 4/12/2020 introduce un cambio di prospettiva nel modo di valutare gli apprendimenti, focalizzandosi sul processo di costruzione delle competenze degli alunni, adattando l'insegnamento ai bisogni educativi concreti dei bambini e ai loro diversi stili di apprendimento.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria viene espressa da un giudizio descrittivo riferito agli obiettivi individuati nel curricolo verticale dell'istituto.
La valutazione fa riferimento a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione.
I livelli di apprendimento sono definiti sulle base di quattro dimensioni che l'insegnante valuta nel processo di apprendimento di ogni singolo alunno: autonomia, continuità, tipologia della situazione e risorse mobilitate.

Criteri di valutazione comuni scuola secondaria di primo grado:
Ai sensi dell'art. 1 D.L. n. 62/2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."
La scuola compie verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerentemente con gli obiettivi previsti, secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella allegata.

Allegato:

Criteri e griglie di valutazione IC Spoleto 1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la

primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene effettuata tenendo in considerazione i seguenti criteri: convivenza civile, partecipazione e impegno.
Nella valutazione del primo quadrimestre e in quella finale il comportamento è valutato con un livello al quale corrisponde un giudizio sintetico descrittivo degli atteggiamenti comportamentali rilevati.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una scuola inclusiva si organizza, accoglie, valorizza, e mette al centro le persone e lo sviluppo delle capacità di ognuno tramite la valorizzazione delle attitudini, i talenti, gli stili cognitivi e le strategie di apprendimento.

La cultura all'inclusione nella nostra Scuola si esplicita attraverso la costruzione di profili in entrata degli alunni, l'individuazione degli interventi, l'organizzazione e la costruzione di reti e progetti territoriali per un'inclusione sociale. Nelle diverse classi si attivano attività per favorire l'inclusione degli alunni attraverso una didattica che vede impegnati insegnanti curricolari e di sostegno in sinergia continua. I percorsi educativo-didattici vengono individualizzati in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni e sono ben strutturati in tutte le sezioni/classi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è proficua come anche la condivisione con le altre figure professionali coinvolte. Il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento risultano soddisfacenti. La scuola attua percorsi di recupero e di consolidamento anche attraverso attività di Mentoring finanziato con l'utilizzo dei fondi del PNRR.

La pianificazione di contesti didattici, favorevoli alla realizzazione di una scuola inclusiva richiede l'assunzione di impegni collegiali ed il rispetto di compiti precisi quali:

- rilevazione precoce di situazioni problematiche attraverso osservazioni sistematiche di comportamenti e modalità di apprendimento;
- classificazione delle stesse problematiche (disagio, disabilità psico-fisica, svantaggio) e loro incidenza sul rendimento scolastico;
- comunicazione ed informazione a persone ed enti competenti;
- collaborazione con famiglie, enti, associazioni, strutture sanitarie;
- programmazione d'interventi adeguati, in équipe, nel rispetto della continuità educativa, didattica e affettiva per valorizzare le capacità e potenzialità di ciascun alunno;
- uso di metodi e strategie efficaci;
- utilizzo di sussidi adeguati e di nuove tecnologie;
- organizzazione di spazi funzionali nella classe e nella scuola;

- previsione di tempi didattici distesi, individualizzati ed integrati;
- verifiche periodiche per un feed-back correttivo tempestivo;
- valutazione in itinere e finale;
- formazione del personale docente;
- partecipazione in rete con altre scuole del territorio, dello stesso o di diverso ordine.

La nostra scuola accoglie e include ragazzi di nazionalità e culture diverse attraverso proposte educative basate sui concetti di solidarietà, scambio, condivisione e crescita reciproca anche mediante la conoscenza di altre culture.

Il percorso interculturale parte innanzitutto da uno stile di insegnamento comune a tutti i docenti, uno stile che esplora, si interroga, riconosce la differenza e la valorizza, allo scopo di veicolare atteggiamenti socializzanti e contenuti condivisibili.

L'Istituto ha elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel quale vengono delineate le pratiche amministrative, relazionali, educative e didattiche in tema di accoglienza BES e anche degli alunni stranieri.

Nell'anno scolastico 2025-26 sono stati redatti un protocollo di accoglienza per gli alunni adottati o in affido ed un protocollo per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP)

Il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) della nostra Scuola ha elaborato ed aggiorna periodicamente alcuni protocolli pedagogici per l'attuazione di processi inclusivi: scheda di osservazione, programmazione di classe, Piano Educativo Individualizzato, Piano Didattico Personalizzato, scheda di monitoraggio PEI, relazione finale.

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati è scandito all'interno del Piano di inclusione di Istituto e segue i dettami della normativa di riferimento.

Tenendo conto di ciò, il G.L.I. ha declinato un percorso per l'attuazione di un'inclusione efficace:

- adozione di un Protocollo di Accoglienza, strutturato in sei fasi operative: le prime tre riguardano l'anno scolastico che precede l'ingresso nella scuola di accoglienza (orientamento, pre-accoglienza e pre-conoscenza), mentre le altre vengono attuate durante il primo anno di

frequenza della nuova scuola (condivisione, inserimento, partecipazione);
- organizzazione di progetti di musico-terapia, danza-terapia e attività attinenti;
- utilizzo di strumenti multimediali per attività didattiche (computer, Lavagna Interattiva Multimediale, strumenti audiovisivi, ecc.) e di collegamento in rete con scuole di ordini diversi;
- utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative ai sensi della L.170/2010 per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento attraverso l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato;
- individuazione di allievi in difficoltà, a rischio di abbandono, con svantaggio socio – culturale, con svantaggio linguistico- culturale, con disagio comportamentale/relazionale e la relativa attuazione di una didattica personalizzata declinata attraverso un Piano Didattico Personalizzato.

L' Istituto si impegna inoltre ad attuare strategie per prevenire la dispersione scolastica attraverso:

- una didattica attenta agli alunni e alla vita della classe in generale volta a creare un clima relazionale positivo;
- strategie messe in atto dai docenti per motivare gli alunni e per promuovere i loro apprendimenti;
- progettazione di percorsi individualizzati per la personalizzazione degli obiettivi, delle metodologie, dei compiti;
- flessibilità organizzativa per realizzare in modo efficace il necessario supporto individuale agli alunni, attività didattiche laboratoriali, lavori individuali e di gruppo.

Ulteriori risorse umane e materiali permetterebbero di implementare le gia' numerose attivita' ed interventi proposti.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I modelli PEI tengono conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva, avendo

particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere. Individuano inoltre obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Vengono esplicitate le modalità di sostegno didattico, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. I PEI vengono redatti in via definitiva di norma entro il mese di ottobre. Nel passaggio tra i gradi di istruzione è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e di destinazione. Infine i PEI sono soggetti a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico. Costruire un contesto inclusivo costituisce un impegno forte per tutti i soggetti coinvolti, impegno che viene assunto dalla comunità scolastica intera.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Decreto Legislativo n.66 del 2017, e relative modifiche del 2019, rappresenta l'ultima tappa in ordine di tempo del percorso verso la realizzazione dell'inclusione scolastica. In esso vengono definiti il GLO (gruppo di lavoro operativo) e il GLI (gruppo di lavoro inclusione). Il GLO è istituito dal Dirigente Scolastico, presso ciascuna istituzione scolastica, per ogni alunno con disabilità, ed è composto dai docenti della classe, dai genitori dell'alunno, dalle figure professionali specifiche interne ed esterne, nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (U. V. M.). Compiti: definizione del PEI, verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola, in base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico, prevede incontri scuola-famiglia-servizi. Con le famiglie, i contatti sono periodici e programmati al fine di garantire un monitoraggio costante sul percorso di formazione e di crescita degli alunni. Pertanto le famiglie, in sinergia con la scuola, concorreranno significativamente al progetto educativo e didattico. La corretta e completa compilazione di PEI e PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili nella gestione dei percorsi personalizzati degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

E' presente una commissione composta da docenti dei vari ordini scolastici che coordina le azioni e attivita' di continuita' e orientamento per gli alunni interessati al passaggio da un ordine scolastico all'altro. L'offerta formativa della Scuola viene socializzata all'utenza attraverso giornate di Open Day in ogni plesso e in tutti gli ordini di scuola. Inoltre per la scuola secondaria di primo grado vengono organizzate giornate denominate "Studente per un giorno" durante le quali gli alunni della scuola primaria possono sperimentare le numerose attivita' didattiche proposte. Vengono promosse percorsi di orientamento per una scelta consapevole e attenta al fine di garantire a ciascuno gli strumenti per costruire il proprio progetto di vita. Nella scuola dell'Infanzia per la continuità con i nidi comunali nell'ambito dello 0/6 è prevista l'istituzione di un tavolo operativo che coordini educatrici e docenti, favorendo l'allineamento dei percorsi educativi e l'adozione di pratiche condivise.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali

- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Progetti volti a favorire l'inclusione scolastica per alunni con BES.

"Rilevazione precoce degli indici di rischio dei Disturbi di Linguaggio e di Apprendimento" (Scuole dell'Infanzia). Il progetto ha come obiettivi la rilevazione precoce degli indici di rischio dei Disturbi di Linguaggio e di Apprendimento e l'attivazione di percorsi laboratoriali volti al potenziamento delle abilità linguistiche, fonologiche e logico-matematiche, dello sviluppo psicomotorio, delle competenze metafonologiche e della intelligenza numerica.

"Screening rilevazione precoce DSA - Usl Umbria 2" prevede dei percorsi ludico - didattici, strumenti di osservazione e collaborazione con le famiglie al fine di promuove un intervento tempestivo e personalizzato, favorendo il successo formativo e l'inclusione.

"Nei miei panni" è un progetto in collaborazione con l' associazione Peter Pan che ha l' obiettivo di lavorare con i bambini per modificare la loro percezione della diversità grazie all' esperienza di chi la vive tutti i giorni .

"Ponti tra Mondi: Viaggio nell'Intercultura". Questo progetto mira a favorire l'integrazione degli alunni stranieri e a promuovere una cultura di accoglienza e rispetto per le diversità. Le attività includono supporto linguistico, laboratori creativi, scambi culturali, lavori interdisciplinari, per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

In allegato:

- Piano di Inclusione

- Protocollo di accoglienza per gli alunni adottati o in affido

- Protocollo per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Allegato:

P.I. - protocollo alunni in affido -protocollo bullismo.pdf

Aspetti generali

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. SSA MARIA GRAZIA DI MARCO	
Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, assumendo ruolo e responsabilità, con delega alla firma degli atti. Rapporti con il Ministero e altri Enti. Collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite. Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). Collaborazione alla diffusione delle informazioni interne. Collaborazione alla preparazione degli organi collegiali. Contatti con le famiglie. Partecipazione alle riunioni della Commissione PTOF e alle riunioni di staff. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Verbalizzazione Collegio Docenti. Organizzazione prove INVALSI. Coordinamento visite guidate e viaggi d'istruzione.
Funzione strumentale	Coordinamento ed aggiornamento del PTOF. Supporto alla realizzazione del PTOF. Realizzazione azioni e materiali informativi/esplicativi relativi al PTOF. Organizzazione, coordinamento, monitoraggio, raccolta e controllo documentazione didattica ed educativa progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa Progettazione e coordinamento progetti in rete o relativi ad accordi di programma o a protocolli d'intesa. Individuazione, anche con supporto della commissione PTOF, dei profili di competenze in entrata ed in uscita e delle connesse prove d'accertamento. Raccolta, sistemazione e controllo documentazione didattica ed educativa d'Istituto. Aggiornamento del RAV con analisi e valutazione del livello dell'istituto con definizione delle criticità e dei punti di forza, nei sui diversi ordini di scuola. Stesura del P.d.M. Individuazione campi di applicazione e progettualità da consolidare o sostenere. Organizzazione, coordinamento, monitoraggio, raccolta e controllo documentazione didattica ed educativa progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e dati risultati INVALSI. Individuazione azioni e metodi per migliorare gli esiti delle prove INVALSI. Coordinamento con il Dirigente scolastico dei rapporti con i genitori, con gli operatori della ASL, con gli assistenti ad personam forniti dal Comune e con il settore dei servizi sociali dell'Ente locale. Verifica, diffusione, interscambio, implementazione delle buone pratiche e connessi materiali operativi,

	relativamente agli alunni con bisogni educativi speciali. Organizzazione ed elaborazione progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa con scopi d'integrazione ed inclusione. Monitoraggio e supporto alle situazioni di svantaggio scolastico per prevenire situazioni di dispersione scolastica. Attuazione protocollo d'accoglienza. Organizzazione attività di supporto: prima alfabetizzazione, seconda alfabetizzazione, attività di recupero. Azioni operative di collegamento con docenti ed operatori per l'alfabetizzazione e l'integrazione. Organizzazione e coordinamento attività di accoglienza, continuità in ingresso. Coordinamento attività di orientamento e continuità. Stesura e coordinamento progetti di orientamento. Collaborazione all'Individuazione competenze in entrata ed in uscita. Allestimento, manutenzione ed aggiornamento Sito web della Scuola. Redazione modulistica informatica e documentazione didattica digitale. Supporto tecnologico alla didattica. Coordinamento redazione contenuti e materiali da pubblicare sul sito. Supporto al Dirigente Scolastico per la gestione e l'organizzazione delle risorse multimediali dell'Istituto.
Responsabile di plesso	Contribuiscono a diffondere le informazioni/comunicazioni e la posta in entrata ed uscita per il buon andamento del plesso. Svolgono attività di raccordo tra il plesso e l'utenza. Sono portavoce delle esigenze del plesso. Supportano le diverse iniziative a livello di Istituto. Promuovono e coordinano le attività di raccordo tra i vari coordinatori in relazione alla documentazione didattica. Segnalano criticità dei rispettivi plessi al Dirigente Scolastico. Svolgono funzioni di coordinamento nella Commissione Sicurezza.
Animatore digitale	Svolge funzione di stimolo alla formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

COLLABORATORI DEL DS	Scuola Secondaria I Grado - Prof. Riccardo Cherubini

	Infanzia e Primaria - Ins. Marilena Frascarelli
RESPONSABILI DI PLESSO	Plesso Infanzia "La città dei Bambini" Baiano - Ins. Serena Segantini Plesso Infanzia Terzo La Pieve - Ins. Stefania Allegretti Plesso Infanzia San Martino in Trignano - Ins. Antonietta Guerra Plesso Primaria San Giovanni di Baiano - Ins. Tiziana Pascucci Plesso Primaria di Baiano - Ins. Rosati Serena e Ins. Salvatori Maria Grazia Plesso Primaria San Martino in Trignano - Ins. Chiara Ponti Secondaria di I grado Sede centrale "Dante Alighieri" - Prof. ssa Giuseppina Celentano Secondaria di I grado Baiano - Prof.ssa Elena Segoni Secondaria di I grado Campello - Prof.ssa Ceppi Maria Luisa

FUNZIONI STRUMENTALI E COMMISSIONI DI LAVORO

AREA DOCENTI PTOF	Prof.ssa Claudia Mammoli Prof.ssa Lavinia Isabella Paoluzi	Giuseppina Celentano, Maria Grazia Manini, Federica Pibiri, Chiara Toccaceli, Paola Cintio
AREA DOCENTI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Prof. ssa Chiara Parmegiani	Paola Cintio, Giuseppina Celentano, Federica Bartoli, Riccardo Cherubini
AREA ALUNNI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Prof.ssa Anna Tosti Prof.ssa Lucia Burli	Maria Grazia Manini, Emanuela Cherubini, Cecilia Metelli, Michela Pinchi, Editta Pizzati, Sara Speziali, Claudia Zappelli

	Prof.ssa Paola Cintio	
AREA INCLUSIONE	Prof.ssa Elena Segoni Ins. Serena Scarabottini	Maria Adele Ambrogioni, Serena Rosati, Simonetta Scarabottini, Dina Sabini, Eleonora Storri, Federica Marcelli, Maria Vittoria Montioni, Sara Proietti Bovi
AREA TECNOLOGICA	Prof.ssa Chiara Rughetti Prof.ssa Emanuela Benedetti	Maria Rosaria Granato, Tiziana Pascucci, Federica Bartoli, Gloria Sonno
ANIMATORE DIGITALE	Prof.ssa Maria Grazia Manini	
COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI		Lucia Burli, Maria Vittoria Montioni, Vincenzina Sciurpa

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

DIPARTIMENTO STORICO LETTERARIO	Prof.ssa Giuseppina Celentano, Prof.ssa Maria Luisa Ceppi
DIPARTIMENTO SCIENZE FISICHE, NATURALI, MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	Prof.ssa Maria Rosaria Granato, Prof.ssa Chiara Rughetti
DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE	Prof.ssa Vincenzina Sciurpa, Prof.ssa Anna Bettelli
DIPARTIMENTO ARTE, MUSICA, MOTORIA, RELIGIONE	Prof.ssa Stefania Montini, Prof.ssa Silvia Maccioni
DIPARTIMENTO INCLUSIONE	Prof.ssa Elena Segoni, Prof.ssa Simonetta Scarabottini

REFERENTI

REFERENTE D'ISTITUTO PER I DSA	Prof.ssa Federica Marcelli

REFERENTI D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa Ceppi Maria Luisa, Prof.ssa Maria Rosaria Granato
REFERENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Prof.ssa Emanuela Benedetti, ins. Lucia Burli, ins. Segantin Commissione: Belmondo Elisa, Panico Luca, Maria Grazia Salvatori, Daniela Silvani, Erica Sonno.
REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	Prof.ssa Francesca Pibiri, Ins. Stefania Montini, Ins. Lucia Burli, Ins. Marilena Frascarelli
REFERENTE ALUNNI ADOTTATI O IN AFFIDO	Prof.ssa Anna Tosti

PERSONALE ATA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla

	compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti. Redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale. Predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue. Aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2). Firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12). Provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4). Provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1), se attivato. Predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5). Tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7). È responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5). Svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2). Svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3). Espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica. Provvede alla tenuta della documentazione inerente all'attività negoziale (articolo 35, comma 4). Redige, per i contratti inerenti Alla fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3). Ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	dott. Andrea Orlandi
UFFICIO PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI	Luigia De Santis, Sabrina Santi
AREA GESTIONE DEL PERSONALE	Nadia Giovanniandrea, Katia Mariani
AREA DIDATTICA E ALUNNI	Luigia De Santis, Sabrina Santi, Katia Mariani
SERVIZI AMMINISTRATIVI E PATRIMONIO	Katia Mariani, Francesca Marku

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Albo e bacheca on-line

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Lettura ad alta voce.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete rete nazionale MIASEDU per il Manifesto e il Codice etico sull'AI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione per l'utilizzo dell'AI
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Laboratorio di Scienze Sperimentali

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: “Introduzione alla didattica digitale con iPad”

Introduzione all'uso dell'iPad in ambito educativo, evidenziando come possa arricchire l'insegnamento e l'apprendimento. Basi dell'integrazione dell'iPad in aula, esplorando strumenti e strategie per un apprendimento interattivo. Introduzione a gestire le funzioni base e a configurare l'iPad per l'educazione, ottimizzando dispositivi per sicurezza e produttività in classe. Esplorazione degli strumenti di navigazione, condivisione e accessibilità dell'iPad per facilitare l'accesso ai contenuti e promuovere la collaborazione. Questo modulo fornisce strategie per un apprendimento inclusivo e personalizzato.

Titolo attività di formazione: "Apple Garageband: creiamo podcast"

GarageBand trasforma gli iPad in un attrezzatissimo studio di registrazione per comporre musica. Grazie alla sua interfaccia intuitiva, sarà facilissimo imparare, suonare, registrare e creare nuovi brani musicali. GarageBand è uno strumento potente che può essere utilizzato anche per creare podcast coinvolgenti e informativi. Esploreremo le funzionalità di GarageBand per creare progetti musicali e podcast personalizzati. Imparerai a registrare strumenti, voci, effetti sonori e a comporre tracce originali. Scoprirai come utilizzare GarageBand per stimolare la creatività, la collaborazione e l'apprendimento attivo dei tuoi studenti.

Titolo attività di formazione: "Videomaking didattico con Apple: un laboratorio creativo"

Questo corso è pensato per i docenti che vogliono arricchire le proprie lezioni con video di alta qualità. Esploreremo le funzionalità delle app Apple per registrare, montare e personalizzare i tuoi video. Imparerai a utilizzare il green screen per creare scenari virtuali e rendere i tuoi contenuti ancora più coinvolgenti.

Titolo attività di formazione: "Inclusione a scuola attraverso l'uso di un device accessibile"

Il percorso/laboratorio sul campo "Inclusione a scuola attraverso l'uso di un device accessibile", mira a fornire ai docenti le conoscenze e le competenze necessarie per utilizzare i device in modo efficace per favorire l'inclusione di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro differenze. I partecipanti avranno l'opportunità di scoprire, attivare e utilizzare le principali funzioni di accessibilità di iPad e/o Mac e a progettare attività che possono essere adattate per soddisfare le diverse esigenze degli studenti in modo da creare un ambiente scolastico in cui tutti gli studenti possano avere successo.

Titolo attività di formazione: "Coding con Apple: dalla scuola all'innovazione"

Imparare a programmare aiuta a sviluppare sicurezza e abilità nel problem-solving. E con le soluzioni Apple, ogni insegnante può dare a ragazzi e ragazze gli strumenti e le risorse per esprimersi

liberamente e prepararsi per il futuro, qualunque sarà la professione che sceglieranno. Questi corsi, uno per la scuola primaria e uno per la secondaria di I grado, sono pensati per i docenti che vogliono avvicinare gli studenti al mondo della programmazione in modo divertente ed efficace. Esploreremo le app Apple più adatte ai due ordini di scuola per creare progetti interattivi e risolvere problemi. Imparerai a stimolare il pensiero computazionale, la collaborazione e la risoluzione dei problemi nei tuoi studenti.

Titolo attività di formazione: "Realtà aumentata e immersiva: un nuovo modo di insegnare e apprendere"

Questo corso è pensato per i docenti che vogliono scoprire come trasformare le proprie lezioni in esperienze immersive e interattive grazie alla realtà aumentata e virtuale. Esploreremo le potenzialità della realtà aumentata e virtuale per creare esperienze di apprendimento personalizzate e coinvolgenti. Imparerai a utilizzare le app Apple per visualizzare modelli 3D, esplorare ambienti virtuali e creare simulazioni interattive.

Titolo attività di formazione: "Creatività digitale con Apple"

Questo corso è pensato per i docenti che vogliono stimolare la creatività e l'espressione personale dei loro studenti. Esploreremo le funzionalità delle app Apple per creare storie, fumetti e presentazioni accattivanti. Imparerai a utilizzare strumenti intuitivi per dare vita alle idee e sviluppare competenze digitali fondamentali.

Titolo attività di formazione: Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Corso annuale di perfezionamento delle competenze linguistiche per i docenti finalizzato all'acquisizione di una certificazione di livello B1. Il corso è tenuto da un insegnante madrelingua ed ha una durata di 42 ore.

Titolo attività di formazione: "8 practical cases in conflict management in the classroom"

Potenziamento PNRR-Next Generation EU - Missione 4 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”. Il corso di formazione, tenuto interamente in inglese, presso il centro “Esmovia” aveva lo scopo di potenziare le competenze del personale docente e ATA, affrontando temi come la gestione dei conflitti, l’intelligenza emotiva, il Design Thinking, il bullismo e il cyberbullismo. Una occasione unica di crescita professionale e dialogo interculturale.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: "Team Strength: Team

Building, Groupwork & Leadership”

Potenziamento PNRR-Next Generation EU - Missione 4 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Il corso di formazione ha offerto un'opportunità unica per approfondire le dinamiche di gruppo e il concetto di Leadership. Scopo era potenziare la consapevolezza di sé come membri di un gruppo, conoscere i propri punti di forza, i limiti e comprendere quelli degli altri per incrementare empatia, comprensione reciproca e benessere collettivo, fondamentali per collaborare in maniera efficace all’interno di un staff di lavoro. Dalla teoria alla pratica: i docenti sono stati coinvolti in una serie di attività pratiche e di Team Building per sperimentare sul campo i ruoli e le dinamiche di gruppo.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: "Metodologie Didattiche Innovative e Intelligenza Artificiale"

L'Istituto prevede di attivare dei corsi di formazione per il personale docente inerenti la tematica dell'A.I. e delle metodologie didattiche ad essa associata. L'uso consapevole di queste risorse deve rappresentare un supporto e non un ostacolo al processo di apprendimento e di crescita personale.

Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: "Gestione delle relazioni e dinamiche di classe"

L'Istituto prevede di attivare dei corsi di formazione per il personale docente inerenti la tematica della gestione delle dinamiche di classe, in quanto un clima sereno e basato su relazioni positive supportano in maniera significativa il percorso di insegnamento/apprendimento di tutte le parti coinvolte.

Destinatari	Tutti i docenti

Approfondimento

L'Istituto si propone quale sede per lo Svolgimento delle attività di tirocinio Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, T.F.A., Sostegno, C.L.I.L. ai sensi del Decreto Min. n. 93 del 30/11/2012.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Nell'ambito del Piano di formazione di Istituto viene ribadito dal CCNL sulla formazione del personale della scuola per il triennio 2025-2028 che dovrà essere inserito anche il piano di formazione del personale ATA definito dal DSGA nel piano delle attività ATA, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del CCNL 29/01/2007, confermato dal CCNL 19/04/2013.

FINALITA' E OBIETTIVI

La strategia della formazione ha l'obiettivo di:

a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere organizzativo e lavorativo;

b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori e per l'intera comunità scolastica.

Le finalità delle attività di formazione per il personale docente, educativo e ATA riguardano, per il triennio 2025-2028 l'attuazione delle norme contrattuali, il supporto ai processi di innovazione in atto, nonché le finalità espressamente definite da specifiche leggi. Al fine di promuovere un effettivo miglioramento e un'efficace crescita professionale del personale, nel rispetto delle iniziative afferenti alle indicazioni normative e contrattuali, gli obiettivi formativi prevedono la realizzazione di iniziative di formazione orientate prevalentemente agli ambiti e le tematiche emerse in sede di confronto.

Le seguenti tematiche saranno oggetto di interventi formativi:

* sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente;

* obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es. trasparenza, privacy ecc.);

* Gestione delle pratiche pensionistiche in cooperazione con INPS: Passweb

* Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA);

* Primo soccorso.